

BILANCIO SOCIALE 2016

SOMMARIO

Premessa	p. 5
1. Nota metodologica	p. 8
2. Caratteristiche istituzionali e organizzative	p. 9
2.1. Identità dell'organizzazione	p. 9
2.2. Mappa e coinvolgimento dei portatori di interesse	p. 14
2.3. Assetto Istituzionale	p. 21
2.4. Struttura organizzativa	p. 24
2.5. Composizione della base sociale	p. 26
3. Attività e risultati sociali	p. 32
3.1. Introduzione	p. 32
• Territorio Val d'Adige	p. 33
• Comunità della Vallagarina	p. 42
• Comunità delle Giudicarie	p. 50
• Comunità Valsugana e Tesino	p. 53
• Comunità Val di Non e Valle di Sole	p. 57
• Comunità territoriale della Val di Fiemme e Comun General de Fascia	p. 60
• Comunità Rotaliana - Königsberg	p. 63
• Comunità Alto Garda e Ledro	p. 65
Altre attività realizzate_ Area Informazione	p. 66
• Newsletter informativa periodica	p. 66
• Sviluppo e aggiornamento del sito internet dedicato	p. 68
• Ideazione e stampa di materiale informativo	p. 69
• Redazione di articoli e contributi per riviste e giornali	p. 69

Altre attività realizzate_ Area Supporto	p. 70
• Gestione Punti Informativi in Provincia di Trento	p. 70
Attività sperimentali	p. 76
• Rilevazione dati presso Tribunali di Trento e Rovereto	p. 76
• AdS Associativo: gestione diretta e supporto nello svolgimento di alcune amministrazioni di sostegno	p. 78
• Collaborazione Ricerca-Azione <i>"Sensibilizzazione sull'attività degli ads in Provincia di Trento"</i>	p. 78
• Adesione al Progetto <i>"Il Luogo del Dono"</i>	p. 79
• Collaborazione con Fondazione Cattolica Assicurazioni	p. 79
4. Dimensione economica	p. 82
5. Statuto Associazione	p. 84
6. Appendice tecnica	p. 90

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1. Attività realizzate. Anno 2016	p. 7
Tabella 2. Ore di impegno Consiglio Direttivo. Anno 2016	p. 22
Tabella 3. Composizione Consiglio Direttivo. Anno 2016	p. 23
Tabella 4. Personale dipendente	p. 29
Tabella 5. Ore e presenze volontariato. Anno 2016	p. 31
Tabella 6. Risorse umane coinvolte - Val d'Adige, 2016	p. 41
Tabella 7. Risorse umane coinvolte - Vallagarina, 2016	p. 49
Tabella 8. Risorse umane coinvolte - Giudicarie, 2016	p. 52
Tabella 9. Risorse umane coinvolte - Valsugana e Tesino, 2016	p. 56
Tabella 10. Risorse umane coinvolte - Valli del Noce, 2016	p. 59
Tabella 11. Risorse umane coinvolte - Fiemme e Fassa, 2016	p. 62
Tabella 12. Risorse umane coinvolte - Rotaliana-Königsberg, 2016	p. 64
Tabella 13. Risorse umane coinvolte - Alto Garda e Ledro, 2016	p. 65
Tabella 14. Risorse umane coinvolte - Newsletter. Anno 2016	p. 67
Tabella 15. Dati Punti Informativi. Anni 2012 -2016	p. 72
Tabella 16. Amministrazioni di Sostegno aperte c/o Tribunali di Trento e Rovereto. Anno 2016	p. 76

INDICE DEI GRAFICI

Grafico A. Struttura organizzativa	p. 25
Grafico B. Andamento soci e versamento quote associative. Anni 2008 - 2016	p. 26
Grafico C. Distribuzione richieste di adesione. Anni 2008 - 2016	p. 26
Grafico D. Distribuzione dei soci per territorio di appartenenza	p. 27
Grafico E. Ambito di fragilità in cui operano i soci (persone giuridiche)	p. 28
Grafico F. Composizione base sociale per sesso ed età	p. 28
Grafico G. Andamento accessi PI Trento, 2016	p. 40
Grafico H. Andamento accessi PI Rovereto, 2016	p. 48
Grafico I. Andamento accessi PI Rovereto, anni 2012 - 2016	p. 48
Grafico L. Andamento accessi PI Tione di Trento, 2016	p. 52
Grafico M. Andamento accessi PI Borgo Valsugana, 2016	p. 56
Grafico N. Andamento accessi PI Cles, 2016	p. 59
Grafico O. Andamento accessi PI Cavalese - Pozza di Fassa, 2016	p. 62
Grafico P. Comparazione contatti totali. Anni 2012 - 2016	p. 73
Grafico Q. Distribuzione contatti in entrata. Anno 2016	p. 73
Grafico R. Tipologia di quesito. Anno 2016	p. 74
Grafico S. Momento in cui il quesito viene posto e tipologia di richiesta. Anno 2016	p. 74
Grafico T. Rapporto tra la persona che attiva il servizio e la persona beneficiaria. Anno 2016	p. 75
Grafico U. Tipologia di fragilità per cui è stato attivato il servizio. Anno 2016	p.75
Grafico V. Rilevazione dati Tribunali. Anno 2016	p. 77

PREMESSA

Il Bilancio Sociale dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, arrivato quest'anno alla sua settima edizione, ha l'obiettivo di aggiornare le persone che negli anni hanno interagito, e ancora oggi, interagiscono con l'Associazione.

La novità, rispetto agli anni precedenti, è stata quella di rendicontare le attività svolte secondo la logica della territorialità in modo da far emergere la centralità che ciascun territorio assume nel Progetto provinciale per l'Amministratore di Sostegno in Trentino (si veda la tabella n.1 alla pagina seguente).

Il 2016, infatti, è stato l'anno del consolidamento delle **reti territoriali** con l'avvio del Punto Informativo territoriale facente capo al territorio della Val di Fiemme e della Val di Fassa, ultimo attivato dei Punti Informativi in precedenza avviati presso le ex sedi distaccate del Tribunale di Trento (Tione di Trento, Borgo Valsugana, Cles)

Le attività associative sono state infatti realizzate con la piena consapevolezza che per favorire la diffusione dell'amministrazione di sostegno siano necessarie delle progettualità condivise con le diverse Comunità di Valle (enti territoriali locali della Provincia Autonoma di Trento) in cui i contesti di vulnerabilità si manifestano con l'obiettivo di promuovere una cultura territoriale attenta alle situazioni di fragilità e in grado di farsene carico.

Accanto a questo e all'importanza di governare dinamiche pluricomplesse, il 2016 è stato anche un anno di riflessione profonda rispetto alla gestione delle amministrazioni di sostegno esterne alla famiglia.

La convinzione è che per la buona riuscita di ogni singola amministrazione di sostegno, specialmente se esterna alla famiglia, sia centrale la modalità di abbinamento con cui i Giudici Tutelari individuano il nominativo dell'amministratore di sostegno, con la conseguente necessità di profilare un sistema strutturato e in grado di coordinare efficacemente questi abbinamenti.

Il 2016, inoltre, ha rappresentato un anno ricco di attività informative e formative rivolte sia alla cittadinanza in genere che a diverse categorie professionali e ha registrato, rispetto agli anni precedenti, un ulteriore incremento degli accessi ai Punti Informativi superando i 2500 contatti totali.

Un grande ringraziamento è per le tante persone, gli enti e i volontari che, anche quest'anno, hanno creduto e si sono fatti parte attiva del Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino contribuendo, con generosità e impegno, alla realizzazione delle attività associative.

Il Presidente
Massimo Zanoni

Tabella 1. Attività realizzate. Anno 2016

ANNO 2016	INCONTRI – INIZIATIVE INFORMATIVE	CORSI DI FORMAZIONE - SERATE FORMATIVE	INTERVENTI FORMATIVI	INCONTRI DI SUPPORTO PER ADS	ACCESSI PUNTI INFORMATIVI	CONTATTI TELEFONICI
VAL D'ADIGE	4	1	5	1	385	925 telefonate ricevute
VALLAGARINA	5	2	3	-	422	
GIUDICARIE	1	-	-	1	49	
VALSUGANA E TESINO	3	-	-	-	26	
VAL DI NON E VALLE DI SOLE	-	-	1	1	39	107 telefonate effettuate
FIEMME E FASSA	2	-	-	-	22 (Marzo – Dicembre 2016)	
ROTALIANA – KONIGSBERG	-	-	1	-	-	
ALTO GARDA E LEDRO	-	-	1	-	-	
TOTALE 2016	15	3	11	3	943	1032
TOTALE 2015	4	1	8	-	848	821

1. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2016 dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, riferito al periodo gennaio - dicembre 2016, è il **settimo Bilancio Sociale** redatto dall'Associazione.

Le precedenti edizioni fanno riferimento agli anni 2015, 2014, 2013, 2012, 2011 e al biennio 2009-2011.

Il processo di elaborazione del bilancio sociale ha coinvolto il personale interno dell'Associazione attraverso un sistema di raccolta dati, aggiornato dal personale stesso, che rappresenta la principale fonte di informazione di questo testo.

Le fonti delle informazioni sono i dipendenti, il personale volontario e i collaboratori.

Il documento è stato redatto dal personale dell'Associazione e presentato al Consiglio Direttivo in data **31.05.2017**.

La rendicontazione presentata è suddivisa in tre parti:

- 1) identità dell'Associazione;
- 2) attività svolte (raggruppate secondo la logica della territorialità);
- 3) dimensione economica.

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia cartacea del Bilancio Sociale è possibile contattare l'Associazione ai numeri 333.8790383 – 342.7075145 o scrivere al recapito e-mail - info@amministratoredisostegnotn.it.

2. CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVE

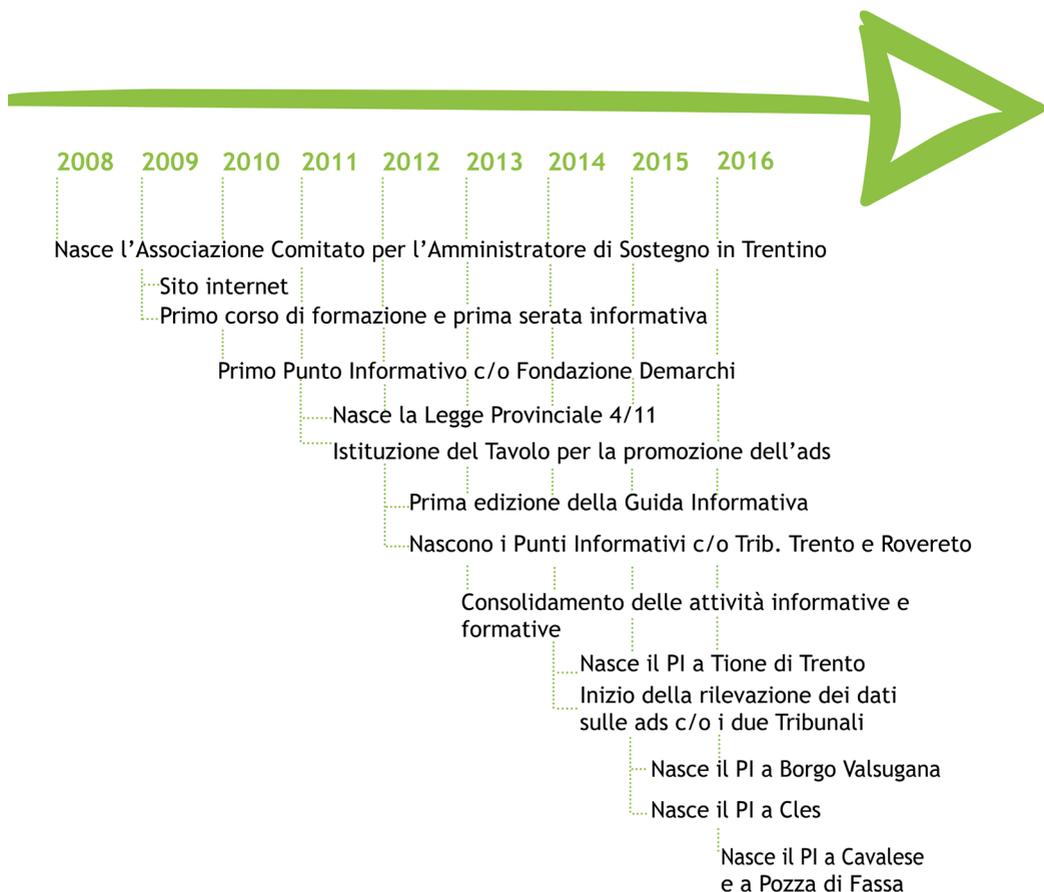
2.1. Identità dell'organizzazione

Generalità

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino è stata istituita alla fine del 2008 nella forma di **associazione di promozione sociale** con sede legale a Trento, in Via Dordi n.8, presso la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale.

La sede operativa, invece, è presso la Cooperativa Sociale La Rete in Via Taramelli n.8/11, sempre a Trento.

L'organizzazione è fiscalmente configurabile come un ente non commerciale.



Nel 2016 l'Associazione ha registrato ricavi per 114093,93 € di cui 112500 € erogati dalla Provincia Autonoma di Trento, 1250 € derivanti dal pagamento delle quote associative, 270 € provenienti da erogazioni liberali e 73,93 € da altri ricavi e proventi.

Il Bilancio si è chiuso con un utile di 0,65 €.

L'Associazione si è avvalsa del lavoro dipendente di 3 operatrici, del contributo di 3 collaboratori e di 18 persone che hanno messo a disposizione gratuitamente il proprio tempo e le proprie competenze.

Un ente ha messo a disposizione dell'Associazione alcune ore del proprio personale dipendente per la realizzazione delle attività.

L'ambito territoriale di riferimento è la Provincia Autonoma di Trento.

Missione, valori e strategie

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino opera sul territorio della Provincia di Trento per promuovere la figura dell'ads e per favorire la creazione di un sistema permanente di informazione, formazione e supporto per quanti si trovano a confrontarsi con la tematica e a svolgere l'incarico.

L'Associazione, nella convinzione che l'identità e le competenze dell'amministratore di sostegno possano essere messe in luce solo attraverso il confronto e l'interazione di tutti i soggetti con i quali questa figura si rapporta, adotta una metodologia di lavoro multidisciplinare: le attività svolte, infatti, sono state realizzate con la collaborazione dei diversi attori presenti sul territorio (organizzazioni del privato sociale, enti pubblici, professionisti, volontari) con l'obiettivo di consolidare la rete che si prende cura delle situazioni fragili.

Si spiega in questo modo anche la scelta del nome dell'Associazione che mantiene la parola Comitato ed evidenzia l'importanza del lavoro di rete che caratterizza tutte le attività associative: questo approccio è un pilastro dell'organizzazione stessa impegnata nella creazione di un sistema coerente con la forma giuridica di un Comitato.

L'Associazione persegue le sue finalità attraverso:

- sviluppo di percorsi informativi sulla figura dell'amministratore di sostegno e degli istituti precedenti dell'interdizione e dell'inabilitazione;
- promozione e realizzazione di corsi di formazione e interventi formativi in tema di amministrazione di sostegno;
- supporto a familiari di persone fragili che si trovano a confrontarsi con la tematica dell'amministrazione di sostegno e a chiederne la nomina;
- sviluppo di azioni a favore degli amministratori di sostegno incrementando servizi in grado di rispondere alle loro necessità.

L'Associazione può inoltre svolgere attività editoriali a servizio dei propri scopi istituzionali, condurre in locazione e gestire strutture, aree e impianti per iniziative di formazione e aggiornamento nonché svolgere ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento dei propri scopi associativi.

L'Associazione è impegnata nella realizzazione del **Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino** che si suddivide nelle aree di attività dell'informazione, della formazione e del supporto.

INFORMAZIONE



INFORMAZIONE

- Serate e interventi informativi
- Newsletter informativa periodica
- Gestione del sito internet www.amministratoredisostegnotn.it
- Ideazione e stampa di materiale informativo
- Redazione di articoli e contributi per riviste e giornali



FORMAZIONE

FORMAZIONE

- Corsi di formazione
- Interventi formativi



SUPPORTO

SUPPORTO

- Gestione dei Punti Informativi in Provincia di Trento

L'Associazione, inoltre, è impegnata in altre attività, avviate in via sperimentale, e che non sono strettamente riconducibili alle aree sopra elencate:

- Rilevazione dati sulle amministrazioni di sostegno presso i Tribunali di Rovereto e Trento
- AdS Associativo: gestione diretta e supporto nello svolgimento di alcune amministrazioni di sostegno
- Adesione al Progetto *Il luogo del Dono*
- Collaborazione con Fondazione Cattolica Assicurazioni

ATTIVITÀ
SPERIMENTALI

L'Associazione si rivolge a:

- familiari di persone fragili e persone beneficiarie di ads;
- amministratori di sostegno e persone interessate a diventarlo;
- enti pubblici e del privato sociale;
- enti di formazione;
- cittadini.

STRATEGIE E OBIETTIVI FUTURI

L'Associazione intende proseguire nel consolidamento del sistema permanente a supporto della figura dell'amministratore di sostegno in Provincia di Trento.

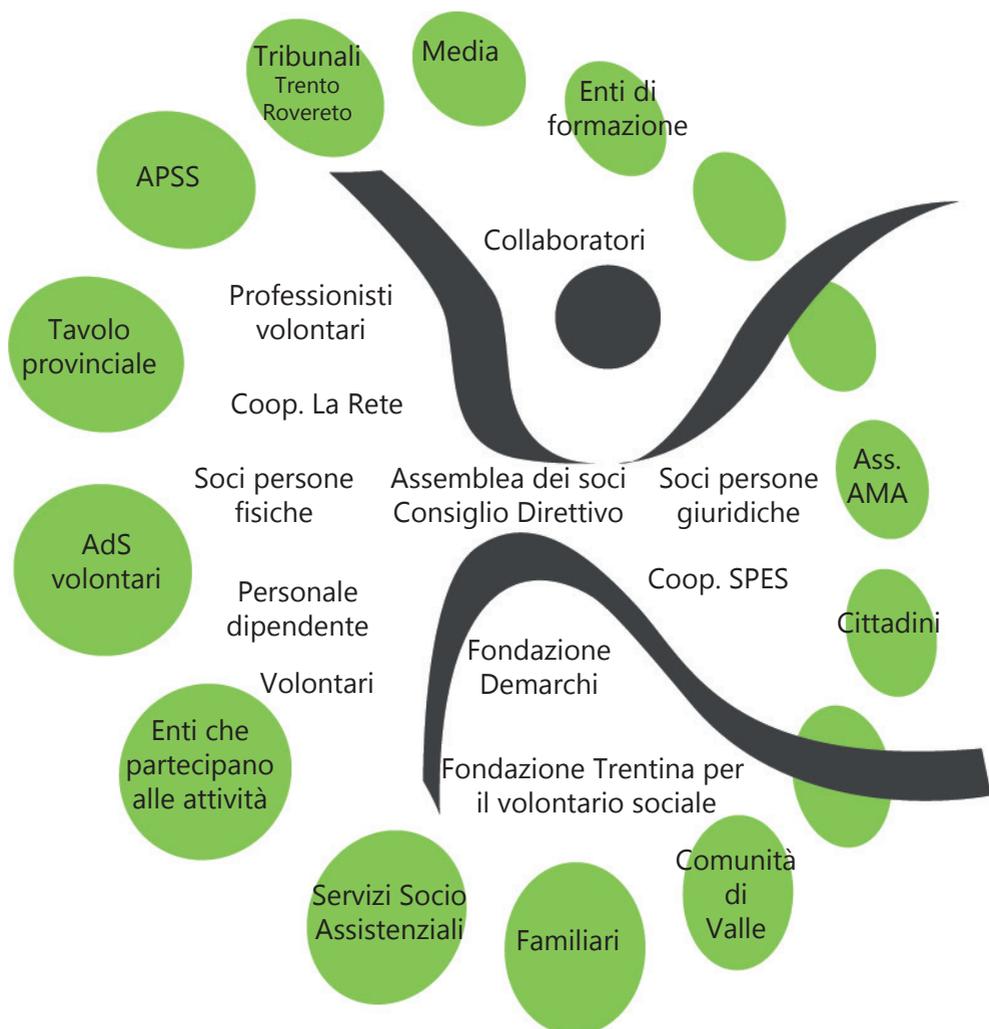
Questo obiettivo necessariamente segue due filoni. Da un lato si tratta di portare avanti e, in alcuni casi avviare, i singoli progetti territoriali (**reti territoriali**) che vedono come co-protagoniste, insieme all'Associazione, le Comunità di Valle nel potenziamento delle attività a supporto della tematica dell'amministrazione di sostegno.

Dall'altro appare necessario profilare una modalità efficace e strutturata per gestire gli abbinamenti delle amministrazioni di sostegno esterne alla famiglia e per supportare coloro che ricoprono o ricopriranno il ruolo di amministratore di sostegno come volontari.

2.2. Mappa e coinvolgimento dei portatori di interesse

La rappresentazione dei portatori di interesse dell'Associazione viene realizzata con l'ausilio del logo associativo che rappresenta una persona al centro di un sistema di satelliti che dipendono da lei e la influenzano.

I satelliti rappresentano la **metodologia a rete** che l'Associazione promuove, in collaborazione con l'Amministrazione pubblica, il Sistema Giudiziario, gli enti del privato sociale e la cittadinanza in genere al fine realizzare gli scopi statutari.



Nel mappare i portatori di interesse si è valutato di dividerli in **portatori di interesse interni** e **portatori di interesse esterni**.

All'interno di queste categorie i soggetti vengono suddivisi anche sulla base della loro natura giuridica (persone giuridiche o fisiche).

Portatori di interesse **INTERNI**

L'Associazione realizza le sue attività in condivisione con tutti i soci enti, fornisce loro un aggiornamento sulle attività svolte e accoglie eventuali richieste di collaborazione su temi specifici.

I portatori di interesse interni sono accomunati dalla condivisione degli obiettivi statutari dell'Associazione e dalla vicinanza al tema dell'amministrazione di sostegno.

Con alcuni di essi l'Associazione ha da alcuni anni una regolare collaborazione, proseguita anche nel 2016.

- **Cooperativa Sociale La Rete:** ha ospitato l'ufficio dell'Associazione con la possibilità di utilizzare la strumentazione tecnica, i magazzini e le sale riunioni per lo svolgimento dell'attività associativa.
- **Cooperativa Sociale Spes:** ha messo a disposizione settimanalmente le competenze di una propria dipendente per la gestione del Punto Informativo operativo il lunedì mattina presso il Tribunale di Trento.
- **Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale:** rappresenta, ancora oggi, la sede legale dell'Associazione ed è il luogo in cui si sono svolte diverse riunioni del Consiglio Direttivo.

Alcuni soci enti partecipano al Consiglio Direttivo con un loro rappresentante: **Associazione Anffas Trentino, Cooperativa Sociale La Rete, Associazione Famiglie Insieme, Cooperativa Sociale SPES.**

L'**Associazione A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto)** ha messo a disposizione, anche per l'anno 2016, le competenze della propria dipendente amministrativa con la funzione di revisore dei conti.

I soggetti che appartengono a questa categoria di portatori di interesse condividono gli obiettivi statuari e si relazionano individualmente con l'Associazione.

Tra questi si individuano le seguenti categorie di persone:

Soci persone fisiche

Persone singole che condividono i fini statuari dell'Associazione e partecipano alle attività istituzionali annuali quale l'Assemblea dei soci.

Personale e collaboratori

Nel corso dell'anno 2016 l'Associazione si è avvalsa del lavoro di tre dipendenti e di tre collaboratori.

Soci fruitori dei servizi

Numerosi soci sono anche fruitori dei servizi offerti dall'Associazione quali le attività formative o il servizio informativo individuale.

Volontari

L'Associazione si è avvalsa della collaborazione di 18 persone che hanno messo a disposizione gratuitamente il proprio tempo e le proprie competenze.

Portatori di interesse **ESTERNI**

I portatori di interesse esterni appartengono, con diversi ruoli, al sistema che gravita intorno al tema della tutela giuridica delle persone fragili.

L'Associazione collabora già da alcuni anni e in modo continuativo con alcuni di questi.

Gli spunti, le esigenze e le indicazioni di questi soggetti sono tenute in considerazione dall'Associazione per migliorare l'offerta dei propri servizi.

Tribunale di Trento

L'Associazione ha gestito in modo continuativo il Punto Informativo attivo tutti i lunedì mattina dalle 10 alle 13 presso il Tribunale di Trento collaborando con la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione e con i Giudici Tutelari del Tribunale.

È proseguita, con la collaborazione della Cancelleria della Volontaria Giurisdizione e dei Giudici Tutelari, l'attività di rilevazione dei dati sulle amministrazioni di sostegno aperte presso il Tribunale di Trento.

Tribunale di Rovereto

L'Associazione ha gestito in modo continuativo anche il Punto Informativo del Tribunale di Rovereto, operativo tutti i giovedì mattina dalle 9 alle 13.

Anche in questo caso è proseguita l'attività di rilevazione dei dati sulle amministrazioni di sostegno aperte presso il Tribunale di Rovereto con la collaborazione della Cancelleria della Volontaria Giurisdizione e del Giudice Tutelare.

Fondazione Demarchi

L'ente ha riservato un ufficio all'interno della sua sede per lo svolgimento del Punto Informativo di Trento nella giornata del mercoledì su appuntamento.

Provincia Autonoma di Trento

La Provincia Autonoma di Trento è l'interlocutore istituzionale titolare della competenza legislativa ed esecutiva in materia di amministrazione di sostegno in Provincia di Trento.

L'Associazione è membro del Tavolo provinciale per la promozione dell'amministratore di sostegno istituito dalla Provincia Autonoma di Trento (L.P. n.4/2011) e di cui fa parte quale ente del terzo settore.

L'Ufficio con il quale l'Associazione si relaziona è l'Ufficio Innovazione e Valutazione.

Nel corso del 2016 un referente dell'Ufficio ha partecipato a diversi momenti formativi per presentare i provvedimenti attuativi della legge provinciale n.4/2011.

Nel 2016, inoltre, si sono svolti alcuni incontri con la Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Abitative e l'Assessore alla Salute e Politiche Sociali finalizzati a condividere l'evoluzione del Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino.

Comunità di Valle

Anche nel 2016 le Comunità di Valle sono state i soggetti istituzionali pubblici a cui l'Associazione si è rivolta per operare a livello territoriale facendo riferimento, in particolare, ai Servizi socio assistenziali di ogni Comunità.

Le Comunità di Valle con le quali l'Associazione ha collaborato o si è interfacciata nel corso del 2016 sono state la Comunità **Valsugana e Tesino**, Comunità della **Val di Non**, Comunità della **Valle di Sole**, Comunità territoriale della **Valle di Fiemme**, **Comun General de Fascia**, Comunità delle **Giudicarie**, Comunità della **Vallagarina**, Comunità **Rotaliana – Königsberg**, Territorio della **Val dell'Adige**.

Comuni

I Comuni, aderendo alle attività territoriali proposte dall'Associazione, hanno ospitato e promosso iniziative specifiche; nel corso del 2016 i Comuni coinvolti in attività associative sono stati: Comune di **Nomi**, Comune di **Trento** (Polo Sociale S. Giuseppe – S. Chiara – Ravina –Romagnano), Comune di **Rovereto**, Comune di **Castel Ivano**.

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (A.P.S.S.)

Nel corso del 2016 è andata consolidandosi la collaborazione tra l'Associazione e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, in particolare con le Unità territoriali di Psichiatria con un lavoro di sinergie volte a cogliere le modalità più efficaci per sostenere le situazioni di fragilità in ambito psichiatrico.

Nei primi mesi dell'anno è stato realizzato un corso di formazione a Trento, in collaborazione con l'A.P.S.S. e il Distretto Centro Nord, dedicato all'amministrazione di sostegno in relazione alla salute mentale.

Inoltre, nel mese di ottobre, sempre in collaborazione con l'A.P.S.S. sono state realizzate due giornate di formazione dedicate agli operatori di alcuni reparti delle unità ospedaliere.

Il servizio informativo dell'Associazione ha rappresentato in diverse circostanze un punto di riferimento per gli operatori dei servizi sanitari.

Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.)

Nel corso degli anni la collaborazione con le A.P.S.P. è andata intensificandosi anche in considerazione dell'aumento delle situazioni di non autosufficienza che trovano una risposta nell'istituto dell'amministratore di sostegno.

Nel corso dell'anno 2016 l'Associazione ha collaborato con: **A.P.S.P. Cesare Benedetti** (Mori), **A.P.S.P. Opera Romani** (Nomi), **A.P.S.P. Clementino Vannetti** (Rovereto), **A.P.S.P. di Brentonico** (Brentonico), **A.P.S.P. San Giovanni** (Mezzolombardo).

L'Associazione ha poi avuto un contatto costante con l'**A.P.S.P. San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia** (Borgo Valsugana) per la gestione del Punto Informativo territoriale di Borgo Valsugana a cadenza mensile.

Enti di formazione

L'Associazione partecipa a incontri o interventi formativi rivolti a studenti, professionisti o a persone interessate, su richiesta diretta degli enti di formazione.

Nel 2016 l'Associazione ha svolto interventi formativi rivolti agli studenti dell'**Istituto Opera Armida Barelli**, scuola operatore socio-sanitario, agli studenti del secondo anno del **Corso di Laurea in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica** dell'Università di Verona e agli studenti del **Corso per Operatore Socio Sanitario** (OSS) della Fondazione Demarchi.

L'Associazione è stata inoltre coinvolta nell'ambito di un percorso formativo dedicato alla figura dell'amministratore di sostegno dell'**Università Libera** di Rovereto e dell'**Istituto di Istruzione Superiore Don Milani**, sempre di Rovereto.

Enti del terzo settore

L'Associazione collabora costantemente con gli enti del terzo settore presenti sul territorio trentino e che operano nei diversi ambiti di fragilità.

Nel corso del 2016 le collaborazioni sono state numerose e in particolare con: Associazione **Avuless** di Gardolo, Cooperativa Sociale **Amalia Guardini**, **Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti** Onlus – Sezione Provinciale di Trento, Associazione **La Panchina**, Associazione **A.M.A.**, Cooperativa Sociale **Iter**, Cooperativa Sociale **Il Ponte**, Cooperativa Sociale **Gruppo 78**, Cooperativa Sociale **Villa Maria**, **Macramè**, Fondazione **Famiglia Materna**, Associazione **Insieme**, Associazione **AIMA**, Cooperativa Sociale **GSH**.

Persone fisiche

Le persone fisiche si identificano con i destinatari dei servizi e, in genere, presentano un bisogno informativo/formativo al quale l'Associazione risponde attraverso le sue attività; tutte le esigenze e le indicazioni fornite dalle persone che si interfacciano con l'Associazione sono valutate al fine di fornire un servizio sempre migliore.

Alcune persone, dopo aver usufruito di un servizio dell'Associazione, esprimono la volontà di associarsi per mantenere costante il legame con l'Associazione stessa.

2.3. Assetto istituzionale

Gli organi dell'Associazione sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, la Presidenza e il Revisore dei conti.

Assemblea dei soci

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino ha una struttura democratica e persegue finalità di promozione, formazione e supporto.

L'assemblea annuale dei soci del 2016 si è svolta mercoledì 8 giugno, con la partecipazione di 15 soci e 5 persone interessate, ed è stata l'occasione per presentare le attività svolte nel corso dell'anno e i possibili scenari futuri. Nel corso dell'assemblea annuale è stato anche approvato il bilancio di esercizio dell'anno 2015.

Consiglio Direttivo

La composizione, la nomina e i compiti del Consiglio Direttivo sono normati dagli articoli 10, 11 e 12 dello Statuto.

Il Consiglio Direttivo, la cui composizione è riportata nella Tabella 3, nel 2016 si è riunito **5 volte**; la partecipazione al Consiglio Direttivo non prevede un compenso per i consiglieri.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa anche il personale dipendente.

Presidenza

I compiti del presidente sono enunciati nell'art. 14 dello Statuto.

Nel 2016 la rappresentanza legale è stata detenuta da Massimo Zanoni, Presidente per il quarto mandato.

Il Presidente partecipa ai lavori del Tavolo Provinciale per la promozione dell'Amministratore di Sostegno.

Revisore dei conti

La figura del revisore dei conti è normata dall'art. 15 dello Statuto.

Per l'anno 2016 ha svolto l'incarico Paola Tonina in rappresentanza dell'Associazione A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto) di Trento.

Tabella 2. Ore di impegno Consiglio Direttivo. Anno 2016

CONSIGLIO DIRETTIVO	VOLONTARIATO INDIVIDUALE	VOLONTARIATO ORGANIZZATIVO	COLLABORATORE	OPERATORE DI PROGETTO	TIROCINANTE	TOT.
02.03.2016						
PRESENZA	3	3	1	3		10
ORE	7,5	7,5	2,5	7,5		25
04.05.2016						
PRESENZA	3	2	1	2	1	9
ORE	7,5	5	2,5	5	2,5	22,5
28.09.2016						
PRESENZA	4	3		3		10
ORE	8	6		6		20
16.11.2016						
PRESENZA	3	3	1	3		10
ORE	6	6	2	6		20
07.12.2016						
PRESENZA	3	3	1	3		10
ORE	6	6	2	6		20

Tabella 3. Composizione Consiglio Direttivo. Anno 2016

NOMINATIVO	RUOLO	PROFESSIONE	TIPOLOGIA DI SOCIO
Marianna Cognola	Consigliera	Pensionata	Socio privato
Patrizia Dori	Consigliera	Dipendente amministrativa Cooperativa Sociale Spes	Rappresentante Cooperativa Sociale Spes
Tiziana Menegatti	Vice-presidente	Assistente sociale Associazione Anffas Trentino	Rappresentante Associazione Anffas Trentino Onlus
Loreta Rocchetti	Consigliera	Medico di base in pensione	Socio privato
Umberto Stenico	Consigliere	Avvocato	Socio privato
Mauro Tommasini	Tesoriere	Direttore Cooperativa Sociale La Rete	Rappresentante Cooperativa Sociale La Rete
Massimo Zanoni	Presidente	Avvocato	Rappresentante Associazione Famiglie Insieme

2.4. Struttura organizzativa

Dalla fondazione dell'Associazione, avvenuta nell'anno 2008, la struttura organizzativa si è evoluta secondo le necessità che nel corso degli anni emergevano.

Fino alla fine del 2011 l'Associazione era caratterizzata da una struttura organizzativa molto snella.

A partire dal 2012 la struttura organizzativa ha subito un'evoluzione connessa alla crescente complessità delle attività realizzate.

Tale struttura è rappresentata dallo schema riportato nella pagina seguente.

Al vertice si trova l'**AREA ISTITUZIONALE** costituita dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio Direttivo (guidato dal Presidente).

Sotto l'area istituzionale opera un **GRUPPO DI LAVORO** che orienta l'operato delle tre aree sottostanti **INFORMAZIONE – FORMAZIONE – SUPPORTO**.

Queste aree sono inserite all'interno di un'area più ampia definita **SERVIZI TERRITORIALI** che si compongono di tutte quelle attività appartenenti alle aree sottostanti e che si realizzano nei diversi territori con l'obiettivo di costituire un **sistema permanente** a supporto della tematica dell'amministrazione di sostegno.

Grafico A. Struttura organizzativa



SERVIZI TERRITORIALI

INFORMAZIONE

Incontri informativi
Newsletter
Sito internet e comunicazione
Interventi informativi e adesione a iniziative
Guida Informativa

FORMAZIONE

Corsi di formazione
Incontri formativi
Interventi formativi

SUPPORTO

Incontri con ads
Punti Informativi territoriali
Punti Informativi
Modulistica e materiale di supporto

2.5. Composizione della base sociale

La base sociale alla data del 31 dicembre 2016 era costituita da 145 soci di cui 120 persone fisiche e 25 persone giuridiche.

Nel corso dell'anno 2016 sono state presentate 11 richieste di nuovi soci di cui approvate nel 2016, 10, in quanto una è arrivata negli ultimi giorni del 2016.

Nel 2016 è stata formalizzata l'uscita dalla base sociale di 2 soci, persone fisiche, e 2 soci, persone giuridiche.

Grafico B. Andamento soci e versamento quote associative. Anni 2008 -2016

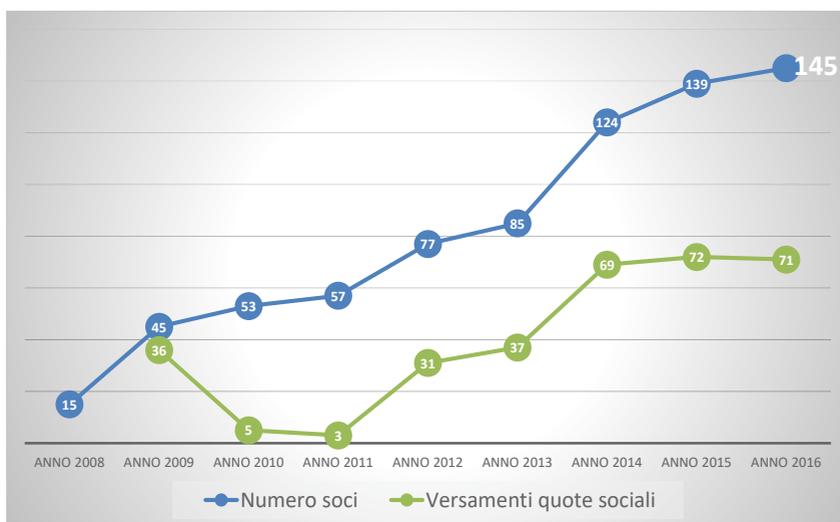


Grafico C. Distribuzione richieste di adesione. Anni 2008 - 2016

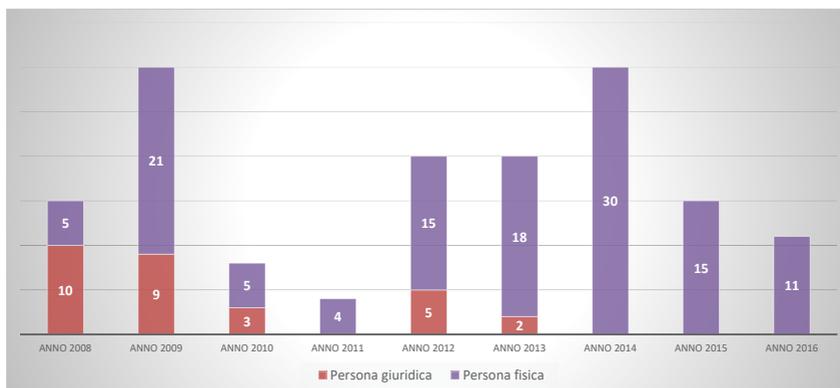
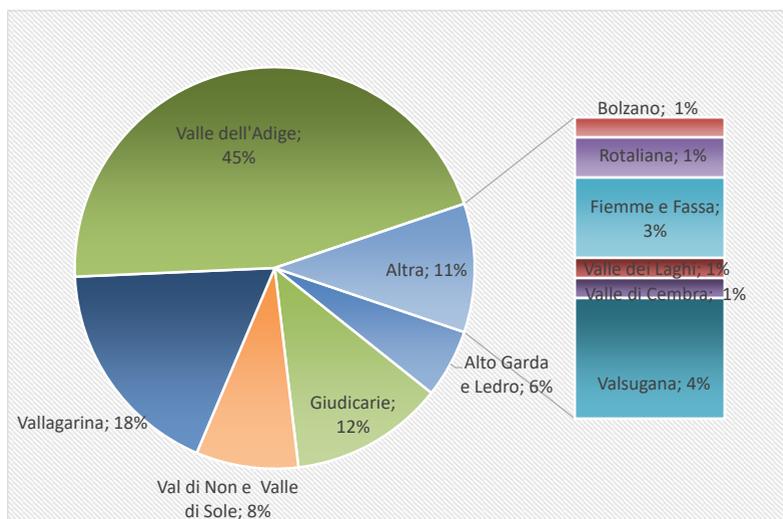


Grafico D. Distribuzione dei soci per territorio di appartenenza



Soci **PERSONE GIURIDICHE**

Associazioni

Famiglie Insieme, Estuario, Insieme Onlus, Prisma, AIPD - sezione Trentino, A.M.A. - Auto Mutuo Aiuto, A.I.M.A. - Associazione Italiana Malattia Alzheimer, Anffas Trentino Onlus, Rencureme, Alzheimer Trento Onlus, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus - Sezione Provinciale di Trento.

Cooperative Sociali

Il Ponte, Kaleidoscopio, GSH - Gruppo Sensibilizzazione Handicap, Handicrea, Amalia Guardini, Gruppo 78, La Rete, Eliodoro, S.P.E.S. - Servizi Pastorali Educativi Sociali, Villa Maria.

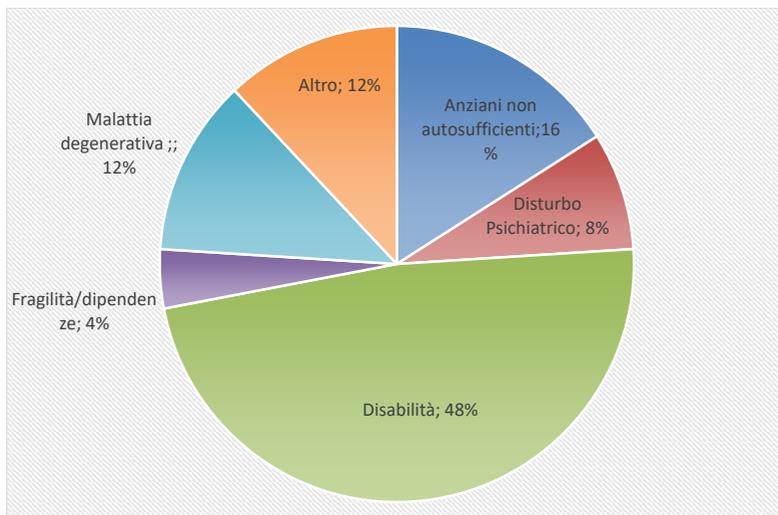
Fondazioni

Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, Fondazione Famiglia Materna.

A.P.S.P.

A.P.S.P. di Brentonico, A.P.S.P. Margherita Grazioli.

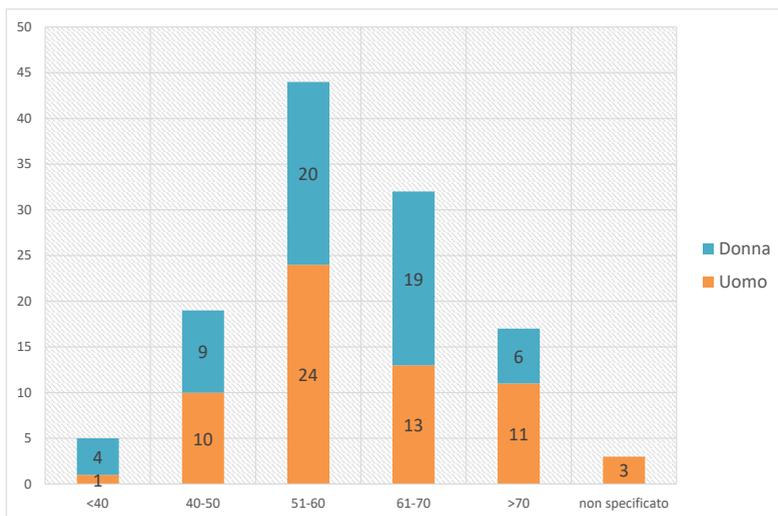
Grafico E. Ambito di fragilità in cui operano i soci (persone giuridiche)



Soci **PERSONE FISICHE**

Il grafico di seguito riporta le caratteristiche dei soci persone fisiche distribuite per sesso e fasce di età.

Grafico F. Composizione base sociale per sesso ed età



PERSONALE RETRIBUITO

Dipendenti

Il rapporto lavorativo del personale dipendente è regolato dal Contratto di Lavoro delle Cooperative Sociali (24 maggio 2004) e dal Contratto di Secondo Livello Provinciale delle Cooperative Sociali della Provincia Autonoma di Trento (13 dicembre 2006).

Tabella 4. Personale dipendente

NOME E COGNOME	CLASSE	FORMAZIONE	ORE SETTIMANALI
Silvia Manelli	1982	Laurea Specialistica in Integrazione Economica Internazionale con un Master in Gestione delle Imprese Sociali	34 ore (dal 01.01.2016 al 30.04.2016) 38 ore (dal 01.05.2016 al 31.12.2016)
Francesca Sacchetti	1987	Assistente Sociale con Laurea Magistrale in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale	38 ore (dal 01.01.2016 al 24.07.2016) 32 ore (dal 25.07.2016 al 31.12.2016)
Jlenia Polli	1988	Laurea in Scienze del Servizio Sociale e Laurea Magistrale in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale	14 ore (dal 01.01.2016 al 30.04.2016) 26 ore (dal 01.05.2016 al 24.07.2016) 23 ore (dal 25.07.2016 al 31.12.2016)

Collaboratori

Nell'anno 2016 l'Associazione si è avvalsa delle competenze di tre collaboratori:

- **Oswaldo Filosi:** supporto e pianificazione di progetti territoriali.
- **Benedetta Pensini:** incarico di consulenza a favore dell'Associazione in tematiche giuridiche a supporto dell'attività dei Punti Informativi, della redazione della newsletter periodica e per la partecipazione e coordinamento di serate informative e corsi di formazione.
- **Mauro Tommasini:** attività di supporto/coordinamento generale del Progetto per l'ads in Trentino.

VOLONTARIATO

L'Associazione può contare anche sulla disponibilità e sulle competenze di personale volontario che si distingue in due tipologie:

- 1. volontariato individuale** - è l'impegno di singole persone che, a titolo gratuito e secondo le proprie attitudini e disponibilità di tempo, collaborano in una o più attività associative;
- 2. volontariato organizzativo** - è l'impegno di alcune organizzazioni che mettono a disposizione alcune ore di lavoro del proprio personale dipendente a supporto delle attività associative o forniscono alcuni propri spazi per lo svolgimento delle attività.

In qualche occasione le stesse persone impegnate nell'ambito di un volontariato organizzativo si sono rese disponibili come volontari individuali. In aggiunta ai volontari costantemente presenti, alcune persone o organizzazioni sono intervenute gratuitamente in specifiche circostanze.

I volontari sono stati impegnati nei seguenti ambiti:

Punti informativi:

- collaborazione per l'approfondimento di temi giuridici, bancari, notarili;
- affiancamento del personale dipendente nell'attività di accoglienza.

Corsi di formazione:

- partecipazione e coordinamento di singole serate;
- interventi e testimonianze.

Al 31.12.16 risultano operativi 18 persone che hanno messo a disposizione gratuitamente del proprio tempo e delle proprie competenze.

La tabella di seguito riporta il numero di ore e di presenze complessive delle risorse umane volontarie nelle diverse attività svolte dall'Associazione. Il volontariato individuale è impegnato principalmente nell'ambito dei corsi di formazione/interventi informativi e formativi; il volontariato organizzativo è principalmente attivo nell'ambito delle riunioni di Direttivo e nell'attività dei Punti Informativi.

Per l'Associazione sono state complessivamente profuse **515 ore di volontariato**, di cui 192,5 di volontariato organizzativo e 322,5 di volontariato individuale

Tabella 5. Ore e presenze volontariato. Anno 2016

ATTIVITÀ 2016	VOLONTARIATO INDIVIDUALE	VOLONTARIATO ORGANIZZATIVO	TOT.
DIRETTIVO			
PRESENZE	17	20	37
ORE	37	42,5	79,5
INCONTRI ISTITUZIONALI			
PRESENZE	11	-	11
ORE	28	-	28
INCONTRI E SERATE INFORMATIVE			
PRESENZE	15	2	17
ORE	45.5	3	48.5
NEWSLETTER e ARTICOLI			
PRESENZE	14	-	14
ORE	13	-	13
CORSI DI FORMAZIONE E INTERVENTI FORMATIVI			
PRESENZE	17	11	28
ORE	48	25	73
INCONTRI DI SUPPORTO			
PRESENZE	2	-	2
ORE	4	-	4
PUNTI INFORMATIVI			
PRESENZE	-	40	40
ORE	-	120	120
ALTRO			
PRESENZE	48	-	48
ORE	144	-	144

3. ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI

3.1. Introduzione

Come per gli anni precedenti l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino è stata impegnata nell'ambito delle tre aree di attività dedicate all'informazione, alla formazione e al supporto.

L'elemento innovativo di questa edizione 2016, come anticipato nella premessa iniziale, è il radicamento territoriale che ha sempre più caratterizzato le singole attività associative.

Il 2016, infatti, è stato un anno di **consolidamento delle reti territoriali** nella convinzione che le dinamiche che ruotano intorno alla tematica dell'amministrazione di sostegno siano meglio gestite se prese in carico a livello territoriale, appunto, e se tale gestione viene condivisa tra tutti i soggetti pubblici e privati che quel territorio lo abitano.

Proprio per questa ragione, si è valutato opportuno rendicontare le attività svolte non più secondo una logica di appartenenza ad una determinata area (informazione, formazione, supporto) quanto piuttosto secondo la logica della territorialità.

Le attività trasversali appartenenti all'area della informazione (newsletter periodica, sito internet, materiale informativo, redazione di articoli) e all'area del supporto verranno invece riportate all'interno dell'area a cui appartengono, nella parte finale delle attività rendicontate.

Per ciascun territorio, verrà riportata una tabella conclusiva con indicate le ore dei volontari (individuali e organizzativi), dei collaboratori e del personale dipendente impiegate per la realizzazione delle diverse attività.

Si concluderà questa parte relativa ai risultati e alle attività sociali con l'elenco degli obiettivi di ciascuna area (informazione, formazione, supporto) e degli stakeholders coinvolti.

Si precisa che le ore degli operatori riguardano le attività frontali poiché non si registrano quelle inerenti la programmazione e l'organizzazione delle attività svolte; inoltre, si fa presente che nel conteggio delle ore è stato incluso anche il tempo dedicato alla trasferta da Trento alla località in cui l'attività si è svolta.

TERRITORIO VAL D'ADIGE



FORMAZIONE

Gennaio e febbraio 2016. Corso di formazione a Trento

L'Associazione, in collaborazione con il Servizio di Psichiatria dell'U.O. 2 del Distretto Centro Nord, ha realizzato, nei mesi di gennaio e febbraio, un corso di formazione strutturato in sei appuntamenti e dedicato all'amministrazione di sostegno nell'ambito della salute mentale.

Questo corso di formazione ha voluto essere una prima sperimentazione di un percorso formativo dedicato ad una tipologia specifica di fragilità; l'attenzione, infatti, è stata posta sulla figura dell'amministratore di sostegno volontario nell'ambito della salute mentale considerando le specificità dell'incarico e l'importanza della relazione con la persona beneficiaria.



CORSO DI FORMAZIONE

L'amministratore di sostegno nella salute mentale

UNA RISORSA PER UN CAMBIAMENTO POSSIBILE



21 - 28 gennaio
4 - 11 - 18 - 25 febbraio 2016

Orario 20 - 22

Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto
Via Calepina, 1 - Trento

Il corso è stato realizzato con la preziosa
collaborazione di



PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI



342.7075145 - 333.8790383

@ formazione@amministratoredisostegnotn.it

www.amministratoredisostegnotn.it

PROGRAMMA

2016

21 gennaio

COME LA LEGGE TUTELA LE PERSONE FRAGILI

L'amministratore di sostegno strumento di protezione giuridica.
Massimo Zanoni

28 gennaio

COME E PERCHÉ NOMINARE UN AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Dialogo con il Giudice Tutelare.
Marco Tamburrino

4 febbraio

LA DIMENSIONE DEL PRENDERSI CURA: INCONTRO TRA PRINCIPI E PRATICA

Libertà, dignità e salute mentale: un discorso di etica clinica.
Alberto Conci e Wilma Angela Di Napoli

11 febbraio

CONOSCERE I SERVIZI DEL TERRITORIO

Filosofia e prassi dei Servizi che operano nell'ambito della salute mentale.
Stefania Arici e Rita Cadonna

18 febbraio

L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO NEI PERCORSI DI CURA

L'amministratore di sostegno come risorsa per un cambiamento possibile.
Daniele Orvieto e Roberto Turchetti

25 febbraio

GLI AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO SI RACCONTANO

Dedicato a chi è interessato a svolgere il ruolo di amministratore di sostegno.
Esperienze a confronto

Titolo del corso	L'amministratore di sostegno nella salute mentale. <i>Una risorsa per un cambiamento possibile.</i>
Date	21, 28 gennaio 4, 11, 18, 25 febbraio
Portatori di interesse coinvolti:	Enti Pubblici <ul style="list-style-type: none"> Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) Enti Privati <ul style="list-style-type: none"> Associazione AMA Associazione La Panchina
Iscritti Totali	55
Partecipazione media	41 persone



21 gennaio 2016. Intervento informativo rivolto ai volontari dell'Associazione Avullss di Gardolo

INFORMAZIONE

L'Associazione, su richiesta dell'Associazione Avullss di Gardolo, ha proposto un intervento informativo rivolto ai volontari dell'Associazione impegnati in attività di assistenza principalmente a persone anziane non autosufficienti.



Portatori di interesse coinvolti:

- volontari Associazione Avullss di Gardolo

Persone presenti:

- 11



30 gennaio 2016. Evento formativo "Medico ed Amministratore di sostegno alleati indispensabili"

FORMAZIONE

L'Associazione, nell'ambito di un evento formativo organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Trento, è stata invitata a presentare la figura dell'amministratore di sostegno.



Portatori di interesse coinvolti:

- Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Trento

Persone presenti:

- 40

Programma della giornata di formazione:

"L'Amministratore di Sostegno: chi è, quando è nominato, quali sono i suoi compiti". Avv. Zanoni

"I segnali clinici della necessità di sostegno". Dott.ssa Rocchetti

"Certificazioni, consenso informato e problemi di privacy". Dott. Zappaterra

"La rete dei servizi di supporto all'amministratore di sostegno". Avv. Zanoni e Dott.ssa Rocchetti



24 febbraio 2016. Intervento formativo al Corso per operatore socio sanitario - Fondazione Demarchi

FORMAZIONE

L'Associazione è intervenuta presentando la figura dell'amministratore di sostegno agli studenti del Corso per Operatore Socio Sanitario; i contenuti sono stati declinati con un taglio pratico per valorizzare l'esperienza e la professionalità delle persone coinvolte.



Portatori di interesse coinvolti:

- Fondazione Demarchi
- Studenti del corso

Persone presenti:

- 25



SUPPORTO

27 aprile 2016. Incontro rivolto a possibili amministratori di sostegno volontari nell'ambito della salute mentale

A seguito del corso di formazione svoltosi nei primi mesi del 2016, l'Associazione, insieme all'Unità Operativa di Psichiatria di Trento, ha organizzato un incontro rivolto a tutti i corsisti per condividere i bisogni e le necessità legate al tema dell'amministrazione di sostegno e raccogliere eventuali disponibilità per svolgere l'incarico come amministratore di sostegno volontario nell'ambito specifico della salute mentale.



Portatori di interesse coinvolti:

- Unità Operativa di Psichiatria di Trento
- Possibili volontari amministratori di sostegno

Persone presenti:

- 11



28 aprile 2016. Serata informativa a Trento

INFORMAZIONE

Questa serata, organizzata in collaborazione con la Circoscrizione S. Giuseppe e S. Chiara e il Polo Sociale S. Giuseppe – S. Chiara – Ravina – Romagnano del Comune di Trento, era rivolta alle persone residenti nel quartiere, e aveva l'obiettivo di presentare la figura dell'ads.

Portatori di interesse coinvolti:

- Comune di Trento
- Circoscrizione S. Giuseppe - S. Chiara

Persone presenti:

- 6



3 e 5 giugno 2016. Partecipazione al Festival dell'Economia. Iniziativa "Una piazza che cresce"

INFORMAZIONE

L'Associazione ha aderito, insieme ad altre 30 realtà pubbliche e del privato sociale, all'iniziativa promossa dalla Fondazione Demarchi nell'ambito del Festival dell'Economia e dal titolo "Una piazza che cresce".

L'APPUNTAMENTO

Tre giorni di confronto, grazie alla Fondazione Demarchi

In Santa Maria l'economia sociale

Il Festival dell'Economia arriva anche in piazza Santa Maria Maggiore. Una delle più belle piazze della città, dal 3 al 5 giugno, si proporrà come luogo di scambio economico e di opportunità relazionali grazie all'impegno della Fondazione Franco Demarchi e ad altre 30 realtà pubbliche e del privato sociale trentino.

Per tre giorni la piazza sarà an-

Sarà costruita una «tenda dei siriani in Libano» per capire come si vive al di là del Mediterraneo

ma da laboratori e momenti di incontro, per presentare esperienze del mondo del privato sociale, della cooperazione e del volontariato, sui temi e attività importanti per la comunità quali l'economia sociale, la



Le iniziative in piazza S. Maria Maggiore si svolgeranno dal 3 al 5 giugno

cittadinanza attiva e servizi innovativi. «L'iniziativa - ha spiegato Laura Ravanelli della Fondazione Demarchi - è quella di dare vita nuova alla piazza e riportarla ad essere un luogo frequentato

dai cittadini, dove intrecciare relazioni e dove sviluppare socialità». Le iniziative che si svolgeranno in piazza e presso l'aula magna della Fondazione dal 3 giugno sono moltissime. Ci sarà il Cen-

tro teatro in piazza, con esibizioni libere di progetti artistico-teatrali, momenti di gioco proposti da Save the Children, ma ci saranno anche numerosi laboratori, momenti di confronto e di formazione. Si parlerà di economia sociale, di partecipazione e tanto altro. Uno sguardo sarà dato anche alla vita dei profughi con la costruzione di una tenda dei siriani in Libano» per capire come vivono milioni di esseri umani sull'altra sponda del Mediterraneo. Tra gli appuntamenti che si terranno presso l'aula magna della Fondazione Demarchi ci sarà, alle 10 di venerdì 3 giugno, la conferenza su «Lingue e crescita economica dei territori» mentre alle 17, sempre venerdì, l'incontro «Tra sharing economy e welfare di comunità» con gli interventi di Giovanni Teneggi, direttore di Concoopertive Reggio Emilia, di Donatella Tuti direttrice di Caritas Lucca, e il coordinamento di Gino Mazzoli della Fondazione Demarchi e di Giovanni Fosti, ricercatore Cergas della Bocconi di Milano. L'intero programma degli eventi si può trovare su fndemarchi.it. **G.Fin**



1 – 9 ottobre 2016. Adesione alla Settimana dell'Accoglienza "Dai frammenti alla Comunità"

INFORMAZIONE

L'Associazione ha aderito alla settimana dell'Accoglienza organizzata dal C.n.c.a. (Coordinamento Nazionali Comunità di Accoglienza) Trentino Alto Adige. Nello specifico si è resa disponibile a presenziare ad una casetta promozionale situata in Piazza Fiera a Trento al fine di promuovere l'iniziativa e al contempo far conoscere la figura dell'ads.



4 e 18 ottobre 2016. Evento formativo "La tutela delle persone fragili"

FORMAZIONE

L'Associazione è stata invitata dal Servizio Formazione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari a partecipare all'evento formativo "La tutela delle persone fragili" rivolto a Dirigenti Medici, personale infermieristico e di supporto della Sezione Malattie Infettive di Trento e Rovereto e del reparto di Ematologia.

L'iniziativa (proposta in due edizioni) era rivolta anche al personale infermieristico e di supporto della Casa Circondariale di Trento.

L'Associazione ha presentato la figura dell'ads e i servizi presenti sul territorio, affrontando anche la tematica del consenso informato.

In collaborazione con le assistenti sociali dell'Ospedale di Trento, l'Associazione ha inoltre partecipato all'approfondimento di un caso studio presentato dallo personale.

Portatori di interesse coinvolti:

- Operatori APSS

Persone presenti:

- 18 (prima giornata) - 19 (seconda giornata)





FORMAZIONE

10 novembre 2016. Seminario "Avvocati e AdS: aspetti critici e nuove opportunità"

L'Associazione è stata invitata ad un Seminario formativo rivolto ai legali iscritti all'Ordine degli Avvocati di Trento per presentare il fenomeno dell'Amministrazione di Sostegno in Trentino con un approfondimento rispetto alle nomine affidate ai legali.

Portatori di interesse coinvolti:

- Ordine degli avvocati Trento

Persone presenti:

- 99



FORMAZIONE

14 novembre 2016. Incontro formativo rivolto agli operatori di Itea (Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa)

Nel corso del 2016 Itea ha manifestato il bisogno, espresso dagli operatori a diretto contatto con l'utenza, di ricevere una formazione specifica sulla figura dell'amministratore di sostegno. L'interesse era riconducibile alla necessità di gestire nel modo più corretto le situazioni in cui sia già presente una figura di tutela o che potenzialmente potrebbero necessitarne.

Portatori di interesse coinvolti:

- Operatori Itea

Persone presenti:

- 13



PUNTI INFORMATIVI DI TRENTO

Lunedì dalle 10 alle 13

c/o sede secondaria del Tribunale di Trento – Via J. Aconcio, 2

Anno 2016

APERTURE: 46

ACCESSI: 209



Mercoledì su appuntamento

c/o Fondazione Demarchi – P.zza Santa Maria Maggiore, 7

Anno 2016.

APERTURE: 48

ACCESSI: 176

Grafico G. Andamento accessi PI Trento, 2016

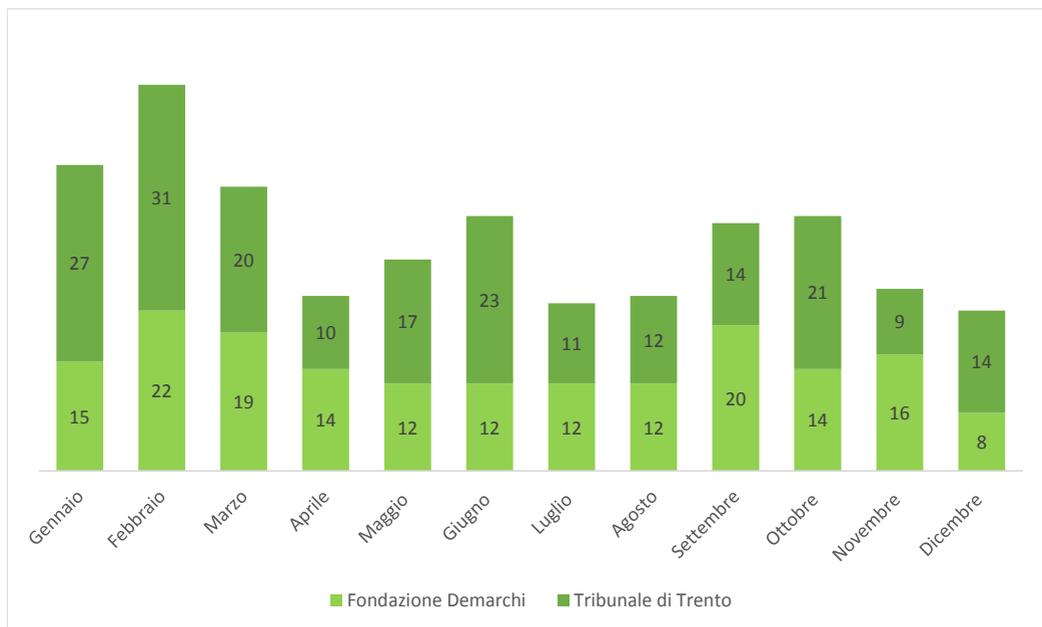


Tabella 6. Risorse umane coinvolte - Val d'Adige, 2016

TERRITORIO VAL D'ADIGE	VOLONTARIATO INDIVIDUALE	VOLONTARIO ORGANIZZATIVO	COLLABORATORE	OPERATORE DI PROGETTO	TOT.
Gennaio – febbraio. Corso di Formazione					
PRESENZE	6	6	1	7	20
ORE	15	14,5	2,5	17,5	49,5
21 gennaio. Incontro informativo Avulls di Gardolo					
PRESENZE	-	-	-	1	1
ORE	-	-	-	2,5	2,5
30 gennaio. Incontro Formativo con Ordine dei Medici					
PRESENZE	2	-	-	-	2
ORE	9	-	-	--	9
24 febbraio. Intervento formativo Corso Oss – Fondazione Demarchi					
PRESENZE	-	-	-	1	1
ORE	-	-	-	2,5	2,5
27 aprile. Incontro per possibili volontari AdS nella salute mentale					
PRESENZE	2	-	-	1	3
ORE	4	-	-	2	6
28 aprile. Serata informativa a Trento					
PRESENZE	-	1	1	1	3
ORE	-	2	2	3	7
3 e 5 giugno. Partecipazione al festival dell' Economia					
PRESENZE	3	-	-	3	6
ORE	5,5	-	-	5,5	11
1 – 9 ottobre. Adesione alla settimana dell' Accoglienza					
PRESENZE	3	1	-	4	8
ORE	4	1	-	5	10
4 e 18 ottobre. Interventi formativi personale APSS					
PRESENZE	2	-	2	2	6
ORE	6	-	5	7	18
10 novembre. Seminario formativo con Ordine degli Avvocati di Trento					
PRESENZE	1	-	-	1	2
ORE	2,5	-	-	2,5	5
14 novembre. Incontro formativo per operatori ITEA					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	2	2,5	4,5
Anno 2016. Punto Informativo Tribunale di Trento					
PRESENZE	-	40	-	43	83
ORE	-	120	-	129	249
Anno 2016. Punto Informativo Fondazione Demarchi					
PRESENZE	-	-	-	176	176
ORE	-	-	-	132	132

COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA



FORMAZIONE

12 aprile 2016. Intervento formativo rivolto agli studenti del secondo anno del Corso di Laurea in Tecniche della riabilitazione psichiatrica. Università di Verona

L'Associazione, per il terzo anno consecutivo, è stata inviata a svolgere un intervento formativo agli studenti del secondo anno del Corso di Laurea in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica dell'Università di Verona, con sede a Rovereto.

Portatori di interesse coinvolti:

- Studenti del secondo anno del corso di Laurea in Tecniche della riabilitazione psichiatrica

Persone presenti:

- 15



INFORMAZIONE

26 e 27 aprile 2016. Serate informative a Mori e Nomi

Le due serate informative sono state organizzate nell'ambito di un percorso informativo e formativo previsto in primavera e rivolto alla cittadinanza della Vallagarina; sono stati occasione per descrivere la figura dell'ads e presentato il corso di formazione in programma per il mese di maggio.



Portatori di interesse coinvolti:

- Comunità della Vallagarina
- Comune di Rovereto
- Comune di Mori
- Comune di Nomi
- A.p.s.p. Cesare Benedetti
- A.p.s.p. Opera Romani
- Cittadini

Persone presenti:

- 18 - serata di Mori
- 15 - serata di nomi

Progetto PER LE AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO IN FAVORE DI UNA PIÙ AMPIA COOPERAZIONE TERRITORIALE E DI UNA PIÙ AMPIA COOPERAZIONE TERRITORIALE

ASSOCIAZIONE AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO

Provincia Autonoma di Trento

L'Amministrazione di Sostegno

INSIEME PER SOSTENERE LE PERSONE FRAGILI

Due momenti d'incontro - ore 20.30

Mori
26 aprile 2016

Nomi
27 aprile 2016

A.P.S.P. Cesare Benedetti
Via del Garda, 62

Municipio - Sala della Vigna
Piazza Spriniga, 1

Presentazione della figura dell'amministratore di sostegno.

Presentazione del corso di formazione in programma per maggio 2016.

In collaborazione con

PER INFORMAZIONI

342.7075145 - 333.8790383

Info@amministratoredisostegno.it

www.amministratoredisostegno.it



INFORMAZIONE

3 maggio 2016. Intervento informativo a Rovereto

L'Associazione è stata invitata dal Comune di Rovereto a presentare la figura dell'ads ai volontari della Caritas.

La serata era dedicata alla tematica più ampia del sostegno alle persone fragili; è stata presentata la figura del volontario Caritas come amministratore economico mettendolo a confronto con la figura dell'ads.

Portatori di interesse coinvolti:

- Comune di Rovereto
- Volontari Caritas

Persone presenti:

- 25





FORMAZIONE

Maggio 2016. Corso di formazione a Rovereto

A seguito delle due serate informative di Mori e Nomi è stato organizzato un corso di formazione, a Rovereto, rivolto a tutti coloro che desideravano approfondire il tema dell'amministratore di sostegno.

Titolo del corso	L'amministratore di sostegno. <i>Un volontario a sostegno delle persone fragili.</i>	 <p>CORSO DI FORMAZIONE L'Amministratore di Sostegno Un VOLONTARIO a sostegno delle persone fragili</p> <p>17 - 24 - 31 maggio 2016 Orario 20.30 Rovereto Sala Video Via Cavour, n.5 (angolo Via Flamin)</p> <p>IN COLLABORAZIONE CON:  PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: ☎ 345 273405 ✉ formazione@amministratoredestegno.it 🌐 www.amministratoredestegno.it</p>
Date	17, 24, 31 maggio	
Portatori di interesse coinvolti:	<p>Enti Pubblici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Rovereto • Comunità della Vallagarina • A.p.s.p. Clementino Vannetti • A.p.s.p. Cesare Benedetti • A.p.s.p. Opera Romani • A.p.s.p. Brentonico <p>Enti Privati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cooperativa Sociale Amalia Guardini • Cooperativa Sociale Iter • Cooperativa Sociale il Ponte • Cooperativa Sociale Gruppo 78 • Cooperativa Sociale Villa Maria • Macramé • Fondazione Famiglia Materna • Associazione Insieme • Associazione AIMA. 	
Iscritti Totali	78	<p>PROGRAMMA 2016</p> <p>17 maggio COME LA LEGGE TUTELA LE PERSONE FRAGILI L'Amministratore di Sostegno strumento di protezione giuridica. Giudice Tutelare Consuelo Pasquali</p> <p>24 maggio CONOSCERE I SERVIZI DEL TERRITORIO L'Amministratore di Sostegno in rapporto con gli enti che operano nella comunità. Rappresentanti degli enti presenti sul territorio.</p> <p>31 maggio L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO: UN CITTADINO VOLONTARIO Gli amministratori di sostegno si raccontano: alcune esperienze.</p> <p><i>una sfida collettiva a tutela delle persone fragili.</i></p>
Partecipazione media	63	



19 ottobre 2016. Intervento informativo presso la Cooperativa Amalia Guardini

INFORMAZIONE

L'Associazione è stata invitata a partecipare ad una Assemblea della Cooperativa Amalia Guardini per fornire, ad un gruppo di familiari, alcune informazioni relative ai servizi di supporto al cittadino presenti in Vallagarina e dedicati all'amministrazione di sostegno.

Portatori di interesse coinvolti:

- Cooperativa Sociale Amalia Guardini
- Familiari di persone con disabilità



Persone presenti:

- 37



20 ottobre 2016. Serata formativa a Rovereto

FORMAZIONE

Nel mese di ottobre, in collaborazione con il Comune di Rovereto e la Comunità della Vallagarina, è stata organizzata una serata formativa dedicata al tema del consenso informato. L'iniziativa è nata in risposta ad un bisogno di approfondimento, emerso durante il corso di formazione svoltosi a Rovereto nel mese di Maggio, relativo al ruolo dell'ads nell'ambito delle scelte sanitarie.

Portatori di interesse coinvolti:

- persone che avevano partecipato al corso di formazione e cittadini in genere



Persone presenti:

- 38





FORMAZIONE

25 novembre. Intervento all'interno del percorso formativo "Un volontario per sostenere le persone fragili" c/o l'Università Libera di Rovereto

L'Associazione ha collaborato alla progettazione e alla realizzazione del percorso formativo "Un volontario per sostenere le persone fragili" proposto dall'Università Libera di Rovereto per l'anno accademico 2016/2017.

Questo percorso ha proposto un approfondimento sulla figura dell'ads. Nel corso dell'ultima lezione, a cui ha partecipato direttamente l'Associazione, è stato trattato il tema del volontariato ads fornendo alle persone presenti le prime informazioni per fornire una propria eventuale disponibilità come amministratori di sostegno volontari.

Portatori di interesse coinvolti:

- Università Libera di Rovereto
- Comune di Rovereto e Assessorato alle Politiche Sociali

Persone presenti:

- 17



Anziani ma non troppo È boom all'università

Corsi di Internet e amministratori di sostegno

NICOLA GUARNIERI
n.guarnieri@adige.it

Una volta si chiamava Università della Terza Età ma da qualche anno si è preferito ribattezzare questa scuola di "sociovolontariato" nata per aiutare i più fragili. L'Eda libera? Motivo? È aperta anche ai disabili che di certo non sono vecchie, nelli ancorché artilci. A chi si stupisce si ricorda che a Trento, questa singolare attività multidisciplinare rivolta agli esorditi ai soli nomi accetta le iscrizioni dai 55 anni in su. Dunque, insomma, aveva ragione a parlare del «mezzo del cammino di nostra vita».

Al di là delle questioni anagrafiche, comunque, questo ateneo popolare piace parecchio e, non a caso, è arrivato all'edizione numero 37. Lo scorso anno, in città, si sono iscritte quasi 1.600 persone con 5.400 partecipanti ai vari corsi.

È quest'anno ci si aspetta il record. Anche perché, accanto alle tradizionali proposte esordienti un corso assolutamente al passo coi tempi, in senso lato, per certi versi professionalizzante. Si tratta dell'amministratore di sostegno mattutino, una figura caldeggiata soprattutto dal tribunale per aiutare anziani o disabili non autosufficienti a districarsi tra burocrazia, gestione dei conti domestici, delle utenze e magari anche della spesa.

«È una figura nuova - conferma Ada Maria Bianchi del Comune - che il tribunale nomina per anziani che non hanno parenti per occuparsi degli affari di casa. È nel prossimo futuro l'istruzione è di creare un albo. Per quanto riguarda l'Università dell'Eda Libera il servizio sarà assolutamente di volontariato. È autosufficienti, non hanno famiglia e vivono da soli. Poter avere un referente che liena scontrino, la le carte, provvede al pagamento delle bollette (quindi molto importante).

Per i più esperti, in termini di carta d'identità, ci sarà la possibilità di imparare a navigare in Internet (il corso, simpaticamente, si chiama «Nonni online» ma pare di apprendere il cambiamento della famiglia in relazione alla nuova legge su unioni civili e coppie di fatto).

In quanto a materie da studiare o da praticare (l'attività fisica trova ampio spazio) ce n'è per tutti. Anche, come detto, per chi anziano lo è ben lungi dal diventare. Come mai questo particolare ateneo nato per i nonni accoglie anche quarantenni? «In verità ci sono delle gradatorie: il più anziano ha la priorità. Però da anni si iscrivono persone di 60 anni, cassintegrati, cassaintegrati o disoccupati. Poi ci sono anche insegnanti che scelgono i corsi serali nelle aree artistiche e, per esempio, la tessitura che la polca e che non propone lezioni se non qui».

Insomma, da ottobre - ma le iscrizioni partono a metà settembre - il Comune di Rovereto presenta le proposte dell'Università dell'Eda Libera. I corsi sono più di cento e sono destinati agli over 40 (per l'attività motoria l'età minima è 55 anni) e ogni anno, come detto, coglie oltre 1.500 studenti.

Per assicurarsi un posto in prima fila si può prenotare online attraverso il sistema Maia o presentarsi in Comune.

Il fitto calendario di appuntamenti suddiviso in diverse aree: espressi artistica, promozione salute e benessere, buone religioni e cultura, sociale, le Frontiere del presente.

«Con questo servizio il Comune muove la capacità e l'interesse di finire ad imparare, offrendo così risposta a chi desidera aggiornarsi mettere in gioco, acquisire strumenti nuovi di lettura della realtà o sviluppare competenze e abilità in discipline ricche, manuali e artistiche. L'invito offre una grande possibilità di cura individuale e di comunità, in qualsiasi fase dell'età adulta e anziana».

La bontà dell'offerta è spiegata, già la scorsa edizione ci sono stati 1 iscritti con 5.200 adesioni ai corsi.

«La frequenza contrasta la solitu-



2 dicembre 2016. Intervento all'interno di un percorso formativo rivolto agli insegnanti dell'Istituto di Istruzione Superiore Don Milani di Rovereto

L'Associazione ha collaborato alla progettazione e alla realizzazione di un percorso formativo rivolto agli insegnanti dell'Istituto Don Milani e dedicato alla tematica dell'amministrazione di sostegno.

L'Associazione è intervenuta nel corso dell'ultima lezione in cui è stata presentata l'Associazione stessa e le attività svolte; in questa occasione si è parlato anche della Legge Provinciale n.4 del 2011 e si sono forniti alcuni dati relativi alle amministrazioni di sostegno attive presso i Tribunali di Trento e Rovereto.



Portatori di interesse coinvolti:

- insegnanti dell'Istituto Superiore Don Milani

Persone presenti:

- 12



14 dicembre. Incontro informativo a Rovereto rivolto ad un Gruppo di Auto Mutuo Aiuto (AMA) per persone ipovedenti, non vedenti e familiari

Questo incontro, organizzato su richiesta di un Gruppo di Auto Mutuo Aiuto (AMA) per persone ipovedenti, non vedenti e familiari, è stata l'occasione per presentare la figura dell'amministratore di sostegno e fornire alcune esempi pratici rispetto al ruolo che l'ads assume nell'affiancamento di una persona con fragilità.



Portatori di interesse coinvolti:

- partecipanti Gruppo AMA

Persone presenti:

- 11

PUNTO INFORMATIVO DI ROVERETO



Giovedì dalle 9 alle 13

c/o Tribunale di Rovereto – Corso Rosmini, 65

Anno 2016

APERTURE: 47

ACCESSI: 422

Grafico H. Andamento accessi PI Rovereto, 2016

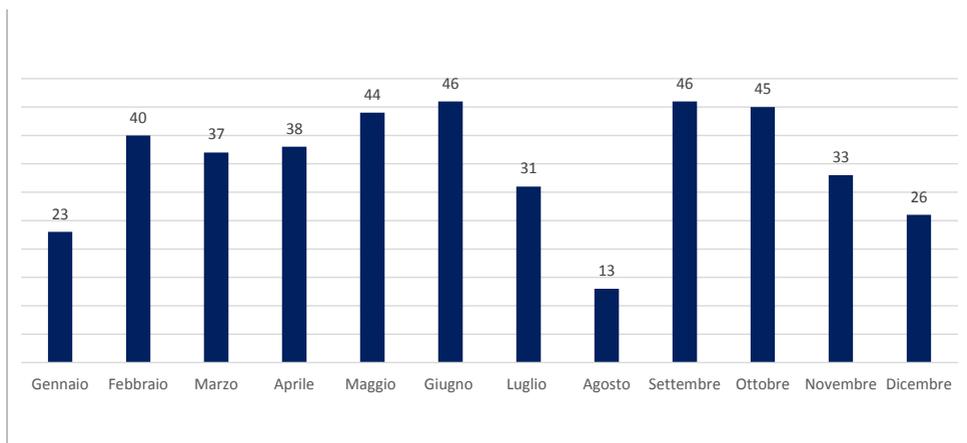


Grafico I. Andamento accessi PI Rovereto. Anni 2012 - 2016

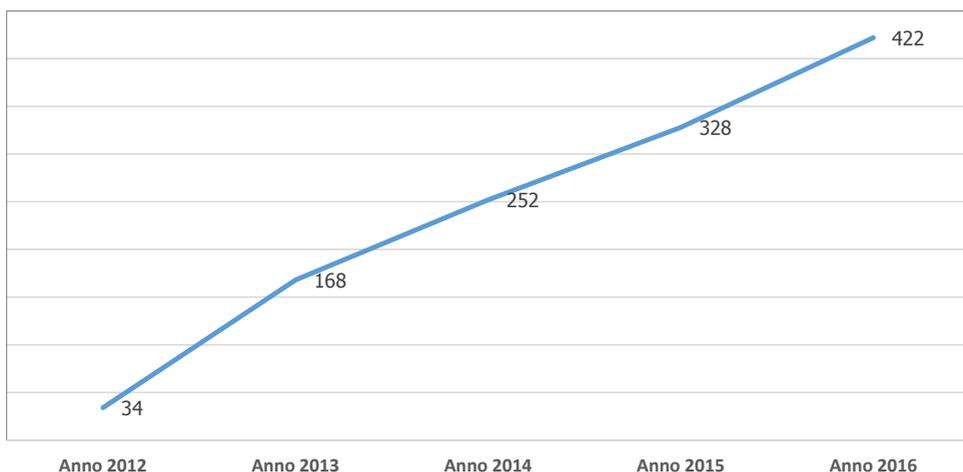


Tabella 7. Risorse umane coinvolte - Vallagarina, 2016

VALLAGARINA	VOLONTARIATO INDIVIDUALE	VOLONTARIO ORGANIZZATIVO	COLLABORATORE	OPERATORE DI PROGETTO	TOT.
12 aprile. Intervento formativo Corso di Laurea Terp					
PRESENZE	-	-	-	1	1
ORE	-	-	-	3,5	3,5
26 e 27 aprile. Serate informative a Mori e Nomi					
PRESENZE	3	-	1	1	5
ORE	10,5	-	3	3	16,5
3 maggio. Intervento informativo a Rovereto					
PRESENZE	1	-	-	-	1
ORE	3,5	-	-	-	3,5
Maggio 2016. Corso di formazione a Rovereto					
PRESENZE	4	6	3	3	16
ORE	10	12,5	7,5	7,5	37,5
19 ottobre. Intervento informativo c/o Cooperativa Amalia Guardini					
PRESENZE	-	-	-	1	1
ORE	-	-	-	3,5	3,5
20 ottobre. Serata formativa a Rovereto					
PRESENZE	1	-	2	1	4
ORE	3,5	-	7	3	13,5
25 novembre. Intervento formativo c/o Università Libera					
PRESENZE	-	-	-	1	1
ORE	-	-	-	3,5	3,5
2 dicembre. Intervento formativo c/o Istituto Superiore Don Milani					
PRESENZE	-	-	-	1	1
ORE	-	-	-	3,5	3,5
14 dicembre. Intervento informativo Gruppo Ama di Rovereto					
PRESENZE	-	-	-	1	1
ORE	-	-	-	3,5	3,5
Anno 2016. Punto Informativo Tribunale di Rovereto					
PRESENZE	-	-	-	47	47
ORE	-	-	-	164,5	164,5
Anno 2016. Incontri organizzativi con i servizi					
PRESENZE	-	-	2	3	5
ORE	-	-	8	11	19

COMUNITÀ DI VALLE DELLA GIUDICARIE



Nel corso dell'anno 2016 è proseguita la collaborazione la Comunità delle Giudicarie, ed in particolare con il Servizio Socio Assistenziale, condividendo l'andamento del Punto Informativo di Tione di Trento e pianificando azioni mirate a coinvolgere gli enti pubblici e del privato sociale del territorio. Periodicamente (4 incontri annuali), in occasione della presenza dell'operatrice al Punto Informativo di Tione di Trento, sono intercorsi aggiornamenti con la referente dell'Ufficio di Piano Sociale del Servizio Socio Assistenziale della Comunità di Valle.



27 aprile 2016.

Incontro informativo con le organizzazioni del territorio

INFORMAZIONE

L'incontro, organizzato dalla Comunità delle Giudicarie con la collaborazione dell'Associazione, aveva l'obiettivo di incontrare le organizzazioni del territorio per aggiornarle rispetto alle iniziative in corso e condividere eventuali necessità legate alla tematica dell'amministrazione di sostegno.

Portatori di interesse coinvolti:

- Realtà pubbliche (A.P.S.P.) e del privato sociale
- Servizi specialistici dell'APSS (alcologia e psichiatria)
- Servizio sociale della Comunità

Persone presenti:

- 9





4 ottobre 2016. Incontro rivolto agli AdS nominati o persone disponibili ad assumere l'incarico

L'Associazione ha organizzato, in collaborazione con la Comunità delle Giudicarie, un incontro a cui sono stati invitati gli amministratori di sostegno residenti del territorio delle Giudicarie con l'obiettivo di presentare il servizio del Punto Informativo territoriale e raccogliere eventuali necessità in materia di ads.



Portatori di interesse coinvolti:

- AdS nominati e persone disponibili

Persone presenti:

- 19

PUNTO INFORMATIVO TERRITORIALE DI TIONE DI TRENTO



Ogni primo martedì del mese dalle 14.30 alle 17.00
c/o Comunità di Valle delle Giudicarie – Via P.Gnesotti, 2

Anno 2016

APERTURE: 12

ACCESSI: 49

Grafico L. Andamento accessi PI Tione di Trento, 2016

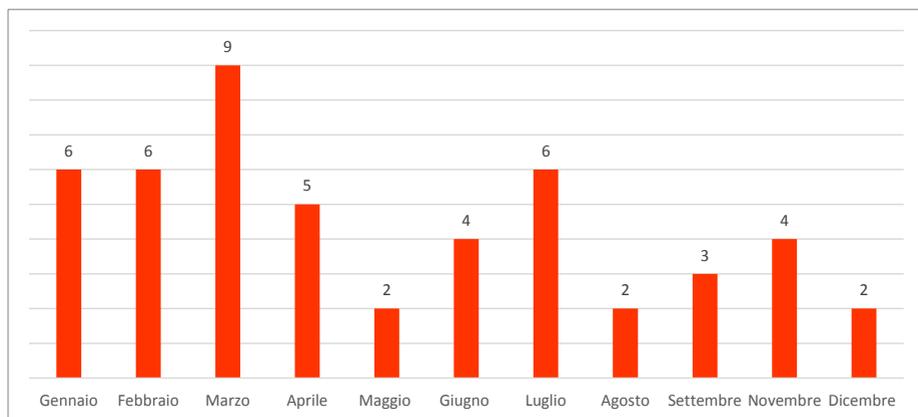


Tabella 8. Risorse umane coinvolte - Giudicarie, 2016

GIUDICARIE	VOLONTARIATO INDIVIDUALE	VOLONTARIO ORGANIZZATIVO	COLLABORATORE	OPERATORE DI PROGETTO	TOT.
27 aprile. Incontro informativo con le organizzazioni del territorio, Tione di Trento					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	4	4	8
4 ottobre. Incontro per amministratori di sostegno, Tione di Trento					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	4	4	8
Anno 2016. Punto Informativo territoriale, Tione di Trento					
PRESENZE	-	-	-	12	12
ORE	-	-	-	54	54

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO



Il territorio della Valsugana e Tesino ha visto l'Associazione co-protagonista insieme al Servizio Socio Assistenziale della Comunità di Valle e con l'A.P.S.P. S.Lorenzo e S.Maria della Misericordia di Borgo Valsugana.

Nel mese di marzo 2016 è stato approvato dal Comitato Esecutivo della Comunità di Valle (determinazione n.36 del 10 marzo 2016) il Progetto per la promozione della figura dell'Amministratore di sostegno.

Nel corso dell'anno si è costituito un **gruppo tecnico**, che si è riunito 8 volte, e a cui partecipano dei rappresentanti della Comunità di Valle, dell'A.P.S.P. S.Lorenzo e S.Maria della Misericordia e dell'Associazione

Nei mesi primaverili sono stati organizzati **7 incontri**, in diverse località della valle, rivolti alla cittadinanza e finalizzati a presentare l'istituto dell'ads e a raccogliere bisogni ed esperienze legate al tema.



19 aprile 2016. Incontro informativo a Borgo Valsugana

INFORMAZIONE

Questo incontro, il primo di sette, organizzato in collaborazione con la Comunità Valsugana e Tesino e l'A.P.S.P. S.Lorenzo e S.Maria della Misericordia di Borgo Valsugana con lo scopo di intrecciare i bisogni e le risorse del territorio in materia di amministrazione di sostegno e riflettere in maniera più ampia rispetto al tema delle fragilità, era rivolto agli amministratori comunali, ai referenti dei servizi e agli amministratori di sostegno già nominati.

La serata è stata l'occasione per presentare velocemente la figura dell'amministratore di sostegno e descrivere il servizio del Punto Informativo territoriale di Borgo Valsugana.

Portatori di interesse coinvolti:

- Amministrazioni comunali
- Realtà pubbliche e del private sociale
- Servizi specialistici dell'APSS
- Cittadini interessati alla tematica

Persone presenti:

- 12



29 giugno 2016. Incontro informativo a Borgo Valsugana

INFORMAZIONE

L'incontro, rivolto agli enti del terzo settore e ai servizi specialistici dell'APSS, è stato l'occasione per intrecciare i bisogni e le risorse del territorio in materia di amministrazione di sostegno.

Portatori di interesse coinvolti:

- Realtà pubbliche e del private sociale
- Servizi specialistici dell'APSS

Persone presenti:

- 8



30 giugno 2016. Incontro informativo a Castel Ivano

INFORMAZIONE

Questo incontro, anch'esso inserito all'interno del percorso di sensibilizzazione realizzato in Valsugana nel corso della primavera, era strettamente rivolto agli amministratori comunali di alcuni comuni della Bassa Valsugana che avevano espresso numerose criticità nell'ambito dell'amministrazione di sostegno.



Portatori di interesse coinvolti:

- Amministratori comunali

Persone presenti:

- 5

PUNTO INFORMATIVO TERRITORIALE DI BORGIO VALSUGANA



Ogni secondo mercoledì del mese dalle 10 alle 12
c/o A.P.S.P. S.Lorenzo e S.Maria della Misericordia,
Via per Telve n.7

Anno 2016

APERTURE: 24 - di cui 12 gestite dall'Associazione e 12 gestite dal personale dell'A.P.S.P.

ACCESSI: 21 gestiti dall'Associazione e 5 gestiti dal personale dell'A.P.S.P.

(Si precisa che il personale dell'A.P.S.P. garantisce una seconda apertura mensile, ogni quarto mercoledì, nel medesimo orario e presso il medesimo luogo).

Grafico M. Andamento accessi PI Borgo Valsugana, 2016

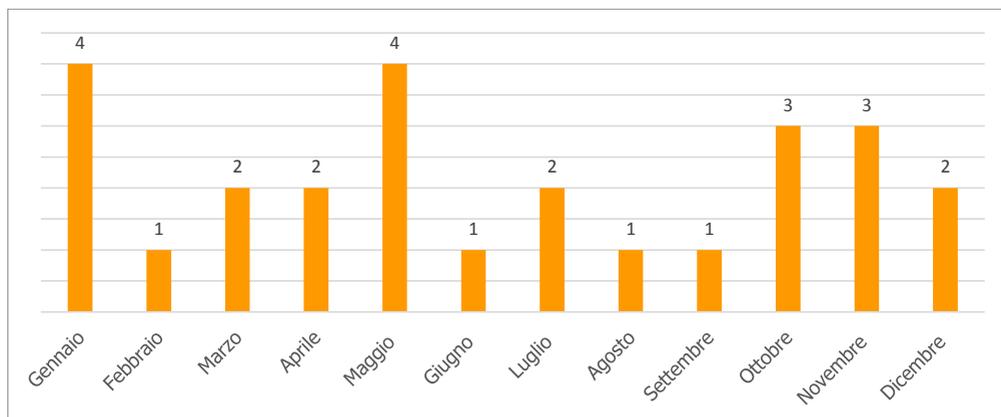


Tabella 9. Risorse umane coinvolte -Valsugana eTesino, 2016

VALSUGANA E TESINO	VOLONTARIATO INDIVIDUALE	VOLONTARIO ORGANIZZATIVO	COLLABORATORE	OPERATORE DI PROGETTO	TOT.
19 aprile. Incontro informativo (per la cittadinanza) a Borgo Valsugana					
PRESENZE	1	-	1	1	3
ORE	4	-	4	4	12
29 giugno. Incontro informativo (per servizi e enti del terzo settore) a Borgo Valsugana					
PRESENZE	-	-	-	1	1
ORE	-	-	-	4	4
30 giugno. Incontro informativo (per amministrazioni comunali) a Castel Ivano					
PRESENZE	-	-	-	1	1
ORE	-	-	-	4	4
Anno 2016. Punto Informativo territoriale. Borgo Valsugana					
PRESENZE	-	-	1	11	12
ORE	-	-	2	44	46
Anno 2016. Incontri con i servizi del territorio					
PRESENZE	-	-	3	7	10
ORE	-	-	12	18	30

COMUNITÀ VAL DI NON VALLE DI SOLE



Nell'anno 2016 si sono consolidate le relazioni con i Servizi Sociali della Comunità della Val di Non e della Valle di Sole e con il distretto Est dell'Azienda Sanitaria.

Questo territorio, inoltre, è stato anche oggetto di studio nell'ambito della Ricerca – Azione della Fondazione Demarchi dal titolo "Sensibilizzazione dell'attività degli amministratori di sostegno in Provincia di Trento".

Nel corso dell'anno ci sono stati due incontri organizzativi con i referenti delle Comunità per pianificare le attività.



SUPPORTO

13 giugno 2016. Incontro per ads a Cles

L'Associazione ha organizzato, in collaborazione con la Comunità della Val di Non e la Valle di Sole, un incontro rivolto agli amministratori di sostegno residenti nelle Valli del Noce.

L'obiettivo dell'incontro era quello di attivare un primo contatto con gli ads presentando l'attività del Punto Informativo di Cles, i dati risultanti dalla rilevazione sulle amministrazioni di sostegno e raccogliere eventuali bisogni.

Nel corso dell'incontro sono stati presentati anche gli obiettivi dell'attività di ricerca gestita dalla Fondazione Demarchi chiedendo agli amministratori di sostegno presenti la disponibilità per un'intervista.



Portatori di interesse coinvolti:

- Amministratori di sostegno nominati

Persone presenti:

- 24



FORMAZIONE

28 novembre 2016. Intervento formativo a Cles all'interno del Ciclo di incontri "Immaginare futuri dopo di noi"

L'Associazione è stata invitata a presentare la figura dell'amministratore di sostegno nel corso dell'ultimo appuntamento di un ciclo di tre incontri formativi rivolti a famigliari di persone con disabilità.

Il percorso formativo era finalizzato ad approfondire la tematica del "Dopo di Noi" e, per quanto riguarda il tema dell'amministrazione di sostegno, è stata dedicata specifica attenzione al ruolo che questo istituto può avere nella realizzazione del progetto di vita della persona con disabilità e nella promozione della sua autodeterminazione.

Portatori di interesse coinvolti:

- Cooperativa Sociale GSH
- (Comune di Cles, patrocinio)
- Comunità Valle di Non
- Comunità Valle di Sole
- Consolida - Laboratorio "Abitare il futuro"
- Familiari

Persone presenti:

- 31



IMMAGINARE FUTURI per il Dopo di Noi

24 ottobre, 20.30
dott. Paolo Damianis
Cant. Istituto Regionale per il Disabile
Cooperativa Sociale GSH

12 novembre, 9.00-12.00
dott. Maurizio Colleoni
Psicologo esperto di politiche e servizi individuali
di alto risultato.

28 novembre, 20.30
Avv. Benedetta Pensini
Giurista, Consulente Legale, Consigliere
dell'Associazione Nazionale Famiglie

LA PERSONA DISABILE E IL SUO FUTURO

ADULTI TRA ADULTI
Inclusione e partecipazione sociale della persona con disabilità fisica e psichica

L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO E PROGETTO DI VITA
Moderatore avv. Metalluzzo Debora

241.1810 - GSH Cooperativa Sociale Onlus - Via Garibaldi, 21 - 38023 CLES (TN) - 1.984.924934 - www.gsh.it

PUNTO INFORMATIVO TERRITORIALE DI CLES



Ogni ultimo martedì del mese dalle 14 alle 16.30
c/o Comunità della Val di Non - Via C.A. Pilati, 17

Anno 2016

APERTURE: 12

ACCESSI: 39

Grafico N. Andamento accessi PI Cles, 2016

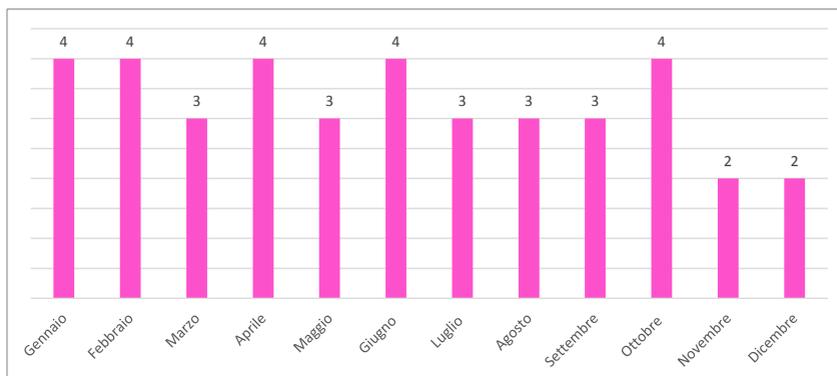


Tabella 10. Risorse umane coinvolte - Valli del Noce, 2016

VALLI DEL NOCE	VOLONTARIATO INDIVIDUALE	VOLONTARIO	COLLABORATORE	OPERATORE DI PROGETTO	TOT.
13 giugno. Incontro per amministratori di sostegno a Cles					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	4,5	4,5	9
28 novembre. Intervento formativo per familiari e operatori a Cles c/o Cooperativa GSH					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	4,5	4,5	9
Anno 2016. Punto Informativo territoriale, Cles					
PRESENZE	-	-	-	12	12
ORE	-	-	-	54	54
Anno 2016. Incontri organizzativi con servizi del territorio.					
PRESENZE	-	-	1	1	2
ORE	-	-	3	1	4

COMUNITÀ VAL DI FIEMME

COMUN GENERAL DE FASCIA



L'impegno territoriale dell'Associazione in Val di Fiemme e Val di Fassa è proseguito in continuità a quanto pianificato nel 2015 in condivisione con il Servizio Socio Assistenziale di entrambe le Comunità.

Nel mese di febbraio (9 febbraio) è stata organizzata una conferenza stampa di promozione delle due serate informative a Cavalese e Pozza di Fassa e del Punto Informativo territoriale in previsione per il mese di marzo.



29 febbraio e 7 marzo 2016.
Serate informative a Cavalese e Pozza di Fassa

INFORMAZIONE

Le serate informative erano finalizzate alla presentazione della figura dell'amministratore di sostegno e alla promozione del Punto Informativo di Cavalese e Pozza di Fassa, in apertura con il mese di marzo.

CAVALESE LUNEDÌ 29 FEBBRAIO LA SERATA DI PRESENTAZIONE

Amministratore di sostegno, nuovo punto informativo

Verrà presentato **lunedì 29 febbraio** alle 20.30 nella sala conferenze della biblioteca comunale di Cavalese il nuovo punto informativo-sul-l'amministratore di sostegno. La serata di lunedì (appuntamento analogo sarà proposto **lunedì 7 marzo** a Pozza di Fassa, nella sede del Comun General) sarà l'occasione anche per saperne di più, per capire meglio questo sostegno, temporaneo o permanente, previsto dalla legge per le persone

private, in tutto o in parte, di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, quali il pagamento delle bollette o il consenso ad un trattamento sanitario.

Lo sportello sarà attivo da marzo, ogni terzo martedì del mese, dalle 14.30 alle 17, alternativamente in Fiemme e Fassa, a Pozza. Nelle sedi della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme e del Comun General de Fascia gli operatori dell'Associa-

zione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino saranno a disposizione dei cittadini per spiegare cos'è e come si attiva questa figura di protezione giuridica volta a tutelare persone con limitata capacità di agire, a causa di patologie psichiatriche, età avanzata, disabilità o dipendenza (droga, alcol, gioco).

Info: 333.8790383 ;

www.amministratoredisostegno.it.

VITA TARENTINA, 24.02.2016

Portatori di interesse coinvolti:

- Comunità Territoriale della Val di Fiemme
- Comun General de Fascia
- Cittadinanza in genere



Persone presenti:

- 25 persone a Cavalese
- 17 persone a Pozza di Fassa



Progetto
PER CARATTERIZZARE IL SISTEMA DI SOSTEGNO
PER LE PERSONE FRAGILI DELLA VAL DI FIEMME
CON UN'AUTORENZA SOSTIENUTA DALLA POLITICA PUBBLICA

ASSOCIAZIONE
COMITATO
PER IL SOSTEGNO DI
TERZIO

Provincia autonoma
di Trento

Comunità Territoriale
della Val di Fiemme

Comun General de Fascia

INSIEME PER SOSTENERE LE PERSONE FRAGILI
L'Amministrazione di Sostegno

Due momenti d'incontro - ore 20.30

Cavalese
lunedì 29 febbraio
2016
c/o Biblioteca comunale
Via Marconi, 1
Sala conferenze Don Frasnelli

Pozza di Fassa
lunedì 7 marzo
2016
c/o Comun General de Fascia
Strada di Pre' de Gejia, 2
Sala consiliare

Presentazione della figura dell'amministratore di sostegno.
Presentazione del Punto Informativo della Comunità Territoriale della Val di Fiemme e del Comun General de Fascia.

PER INFORMAZIONI

ASSOCIAZIONE
COMITATO
PER IL SOSTEGNO DI
TERZIO

342.7075145 - 333.8790383
info@amministratoredisostegno.it
www.amministratoredisostegno.it

PUNTO INFORMATIVO TERRITORIALE CAVALESE E POZZA DI FASSA

Ogni terzo martedì del mese dalle 14.30 alle 17.00



A mesi alterni a Cavalese e Pozza di Fassa

- Comunità Territoriale della Val di Fiemme, Via Alberti, 4
- Comun General de Fascia, Strada de Prè de gejia, 2

Marzo – dicembre 2016

APERTURE: 10

ACCESSI: 22

COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG



2 aprile 2016.

Intervento formativo “L’amministrazione di Sostegno nel progetto di vita per e con la persona con disabilità”

FORMAZIONE

L’Associazione, su invito della Comunità Rotaliana–Königsberg, è intervenuta all’interno di un percorso formativo per familiari di persone con disabilità presentando la figura dell’amministratore di sostegno e il suo possibile ruolo nel progetto di vita di una persona adulta con disabilità. Le persone presenti hanno evidenziato diverse criticità che l’amministratore di sostegno familiare incontra nello svolgimento dell’incarico, in particolar modo nell’attività di rendicontazione.

Portatori di interesse coinvolti:

- Comunità Rotaliana-Königsberg
- A.p.s.p. San Giovanni
- Familiari

Persone presenti:

- 20





Estate 2016. Progettazione del Punto Informativo territoriale di Mezzocorona

A partire dai mesi estivi sono intercorsi diversi contatti con il Servizio Socio Assistenziale della Comunità Rotaliana-Königsberg per l'avvio di un progetto territoriale e l'attivazione di un servizio informativo sul territorio. Nel mese di dicembre il progetto è stato approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità Rotaliana-Königsberg n.133/2016.



Portatori di interesse coinvolti:

- Comunità Rotaliana-Königsberg

Tabella 12. Risorse umane coinvolte - Rotaliana-Königsberg, 2016

ROTALIANA - KÖNIGSBERG	VOLONTARIATO INDIVIDUALE	VOLONTARIO ORGANIZZATIVO	COLLABORATORE	OPERATORE DI PROGETTO	TOT.
2 Aprile. Intervento formativo per familiari di persone con disabilità					
PRESENZE	1	-	-	1	2
ORE	2,5	-	-	2,5	5

COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO



26 gennaio 2016. Intervento formativo presso la Scuola per Operatore Socio – Sanitario, Opera Armida Barelli, Riva del Garda

FORMAZIONE

L'Associazione, per il quarto anno consecutivo, ha tenuto un seminario formativo sulla figura dell'amministratore di sostegno rivolto agli studenti della Scuola Oss Opera Armida Barelli di Riva del Garda.

Gli studenti hanno posto numerose domande in tutte le fasi dell'esposizione ed i quesiti hanno riguardato le differenze con gli istituti di protezione giuridica dell'interdizione e dell'inabilitazione, il controllo e monitoraggio che viene esercitato sull'operato dell'ads e le responsabilità assunte dallo stesso.

Portatori di interesse coinvolti:

- Scuola di Formazione OSS Opera Armida Barelli
- Studenti Scuola di Formazione OSS Opera Armida Barelli

Persone presenti:

- 20



Tabella 13. Risorse umane coinvolte - Alto Garda e Ledro, 2016

ALTO GARDA E LEDRO	VOLONTARIATO INDIVIDUALE	VOLONTARIO ORGANIZZATIVO	COLLABORATORE	OPERATORE DI PROGETTO	TOT.
26 gennaio. Intervento Scuola Oss, Opera Armida Barelli di Riva del Garda					
PRESENZE	-	-	-	1	1
ORE	-	-	-	4	4



INFORMAZIONE

ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE

Area Informazione

Newsletter informativa periodica

Nel corso del 2016 sono state redatte e inviate ai recapiti dell'Associazione **10 newsletter** in formato elettronico; le stesse sono state poi pubblicate all'interno del sito www.amministratoredisostegno.it.

Ogni newsletter è generalmente così strutturata:

- una parte dedicata agli appuntamenti pubblici organizzati in Provincia di Trento e sul territorio nazionale;
- una parte dedicata alle attività associative;
- una sezione contenente un commento di carattere giuridico legato al tema dell'amministrazione di sostegno.

La realizzazione della newsletter viene curata dal personale dipendente che si occupa anche della stesura e dell'invio.

La parte di commento giuridico viene fornita da un collaboratore mentre le revisioni finali vengono curate dal Presidente dell'Associazione.

La newsletter viene inviata alle persone che hanno manifestato un esplicito interesse dando l'autorizzazione all'utilizzo dei propri dati.

Nel corso dell'anno, similamente agli anni precedenti, il personale dipendente ha tenuto costantemente aggiornato l'indirizzario conducendo una revisione dello stesso eliminando i contatti che risultavano non corretti.

ANNO 2016:



- NUMERO DI NEWSLETTER INVIATE
10
- NUMERO DI CONTATTI TOTALI AL 31.12.16
1301

Si riportano di seguito i temi di carattere giuridico trattati nel 2016.

- N. 45 gennaio 2016.
Genitori co-amministratori di sostegno.
Riferimento Tribunale di Genova, 17.12.2015.
- N. 46 febbraio 2016.
Via libera della Camera alla Legge sul "Dopo di Noi".
- N. 47 marzo - aprile 2016.
La linea del non intervento.
Riferimento Tribunale di Vercelli, 16.10.2015.
- N. 49 giugno 2016.
Interdizione e inabilitazione verso la fine.
- N. 50 luglio – agosto 2016.
Amministrazione di Sostegno in tempo di ferie.
- N.51 settembre – ottobre 2016.
Linee Guida Amministrazione di Sostegno.
- N.52 ottobre - novembre 2016.
Capacità della persona fisica – capacità d’agire.
Riferimento Tribunale di Modena, 05.02.2016.
- N.54 dicembre 2016.
AdS in luogo di inabilitazione.
Riferimento Tribunale di Mantova, 19.07.2016.

Tabella 14. Risorse umane coinvolte - Newsletter. Anno 2016

NEWSLETTER	VOLONTARIATO INDIVIDUALE	VOLONTARIO ORGANIZZATIVO	COLLABORATORE	OPERATORE DI PROGETTO	TOT.
PRESENZE	10	-	8	10	28
ORE	5	-	8	100	113

Sviluppo e aggiornamento del sito internet dedicato

Nelle prime settimane dell'anno l'Associazione è stata impegnata nell'aggiornamento e nello sviluppo del nuovo portale **www.amministratoredisostegno.it** con il fine di dare al sito una veste grafica e un'organizzazione dei contenuti più intuitiva.

Il nuovo sito è stato ufficialmente pubblicato il 9 febbraio 2016 in coincidenza con la conferenza stampa organizzata a Cavalese per l'apertura del Punto Informativo territoriale.

Nell'immagine riportata di seguito si evidenziano i dati relativi all'utilizzo del sito.



È stato inoltre mantenuto attivo il sito sperimentale dell'Associazione a cui è stato attribuito il dominio **www.associazionesostegnotrentino.org**.

Ideazione e stampa di materiale informativo

Nel corso del 2016 l'Associazione si è impegnata nella progettazione e nel rinnovamento del materiale informativo relativo ai punti informativi territoriali e alla figura dell'amministratore di sostegno.

Si è, infatti, ritenuto opportuno dare omogeneità al materiale esistente realizzato nel corso degli anni e relativo ai Punti Informativi.

È stato inoltre valutato di progettare un nuovo pieghevole dedicato alla figura dell'amministratore di sostegno che riportasse in modo sintetico e facilmente comprensibile le principali caratteristiche della misura.

Redazione di articoli e contributi per riviste e giornali

L'Associazione su richiesta di enti pubblici e privati si è resa disponibile a scrivere articoli da pubblicare su riviste e giornali.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati realizzati i **seguenti contributi**:

- Numero 1, giugno 2016 – Notiziario del Collegio Provinciale Ipasvi di Trento – Articolo curato dall'Associazione. *L'amministratore di sostegno. Una risorsa fondamentale dentro la rete che si occupa della persona fragile nella sua globalità.*
- Numero 4, Giugno 2016 – Il foro Trentino. Avv. Massimo Zanoni. *La voce dei colleghi. Avvocati e amministrazione di sostegno: un rapporto da rilanciare.*
- Numero 2, 2016 – Aiaf, Rivista dell'Associazione italiana degli avvocati per la famiglia e per i minori, Elisabetta Peterlongo, Massimo Zanon. *L'amministrazione di sostegno: una sfida collettiva a tutela delle persone fragili.*
- Numero 84, Dicembre 2016 – Edilizia Abitativa. Articolo curato dall'Associazione. *La figura dell'amministratore di sostegno.*
- Numero 24, dicembre 2016 – Macramè. Francesca Sacchetti. *L'amministratore di sostegno: un aiuto concreto nel quotidiano.*



SUPPORTO

ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE

Area Supporto

Gestione Punti Informativi in Provincia di Trento

DATI GENERALI

Finalità del Servizio

L'attività dei diversi Punti Informativi supporta quanti per la prima volta si confrontano con la figura dell'ads e quanti già ricoprono l'incarico con l'obiettivo di arricchire le conoscenze e le competenze in materia.

I destinatari del servizio

- Persone che necessitano di informazioni in tema di ads
- Ads già in carica che hanno bisogno di soluzioni pratiche

Cosa offre il servizio?

Ascolto, informazioni, supporto

L'attività svolta presso i Punti Informativi offre un ascolto discreto a quanti vivono una preoccupazione in merito alla tutela giuridica di una persona cara o a quanti personalmente si trovano in una condizione di fragilità.

Vengono fornite tutte le indicazioni per chiedere la nomina di un amministratore di sostegno, per gestire le fasi del procedimento di nomina e per poi svolgere operativamente l'incarico.

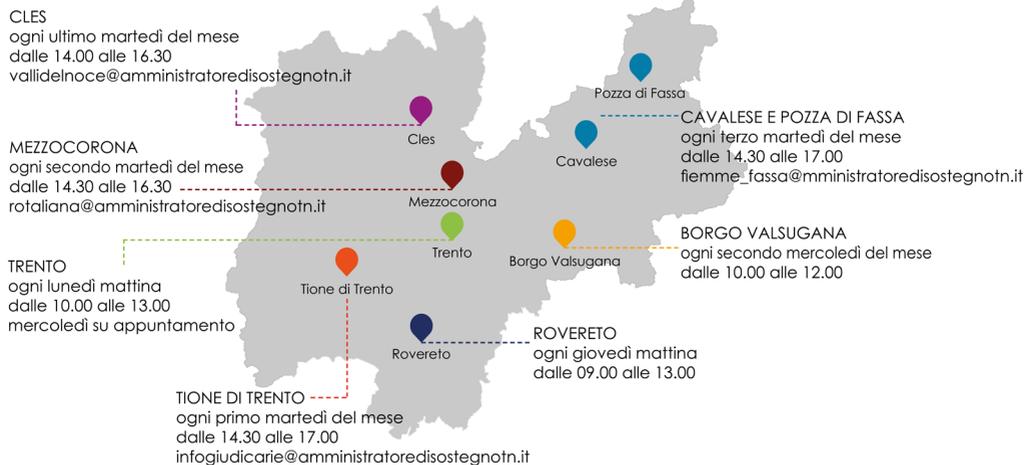
Il servizio è caratterizzato anche da una attività di supporto per tutte quelle situazioni in cui è necessario personalizzare la risposta e fornire orientamenti pratici in merito a quesiti più complessi.

Per questa attività l'Associazione si avvale del supporto di un gruppo di esperti che, a titolo gratuito, prestano le loro competenze.

Per l'anno 2016 sono stati attivati 76 approfondimenti.

In circostanze di elevata complessità il servizio consiglia di indirizzarsi a un legale.

Punti Informativi in Provincia di Trento



Reperibilità telefonica e via mail quotidiana



333.8790383



info@amministratoredisostegno.it

Il servizio informativo, coordinato dall'Associazione, ha gestito **2596 contatti totali** di cui 2067 in entrata e 529 in uscita.

Nel dettaglio il servizio ha ricevuto 925 telefonate e 186 e mail.

Si precisa che a partire dall'anno 2016 sono state conteggiate come email in uscita anche le risposte prodotte via email ai quesiti ricevuti via email in considerazione della complessità dei contenuti che vengono richiesti e per i quali è necessario fornire una risposta approfondita.

Il Punto Informativo presso il Tribunale di Trento ha registrato 209 accessi, quello attivo presso il Tribunale di Rovereto ne ha registrati 422, mentre quello presso la Fondazione Demarchi ne ha avuti 176.

Per quanto riguarda invece i Punti Informativi Territoriali si rimanda alla tabella sottostante.

Le situazioni totali accolte sono state 1067.

Tabella 15. Dati Punti Informativi. Anni 2012 - 2016

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
CONTATTI TOTALI	796	1372	1675	1931	2596
Accessi al servizio informativo					
Telefonate ricevute		482	674	753	925
Email ricevute		35	95	78	186
Accessi Tribunale di Trento	65	292	230	273	209
Accessi presso Tribunale Rovereto	34	168	252	328	422
Accessi Fondazione Demarchi	151	157	165	165	176
Accessi Tione di Trento	-	-	9	47	49
Accessi Borgo Valsugana	-	-	-	24	26
Accessi Cles	-	-	-	9	39
Accessi Cavalese e Pozza di Fassa	-	-	-	-	22
Altro			1	2	13
Totale accessi (in entrata)	596	1158	1426	1679	2067
Contatti in uscita					
Telefonate effettuate		90	87	68	107
Email inviate		121	161	182	422
Totale contatti in uscita	200	214	249	252	529
Situazioni accolte					
	354	721	813	983	1067

Grafico P. Comparazione **contatti totali**. Anni 2012 - 2016

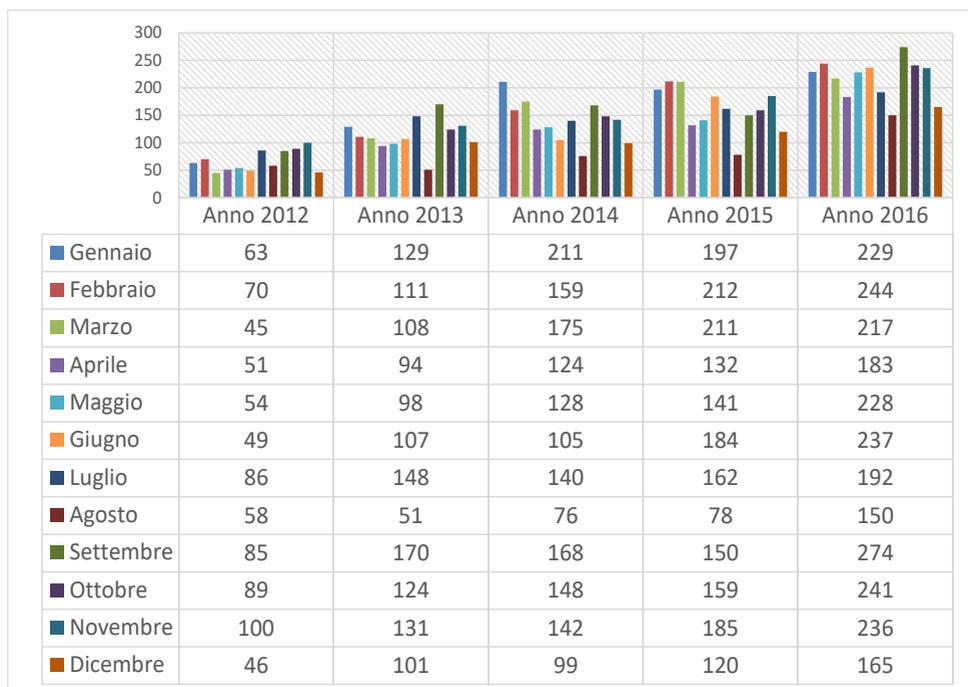


Grafico Q. Distribuzione dei contatti in entrata. Anno 2016

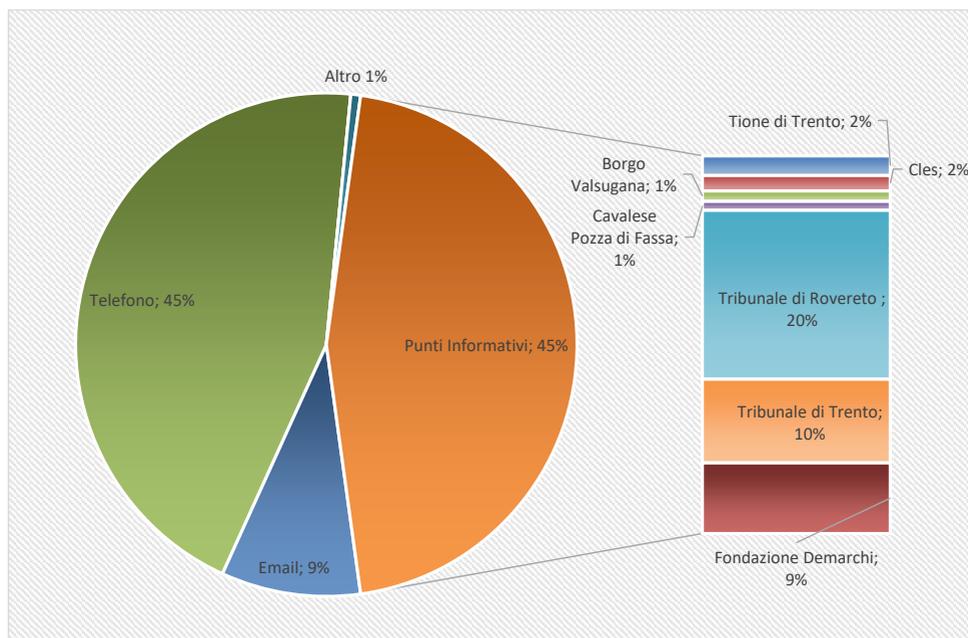


Grafico R. Tipologia di quesito. Anno 2016

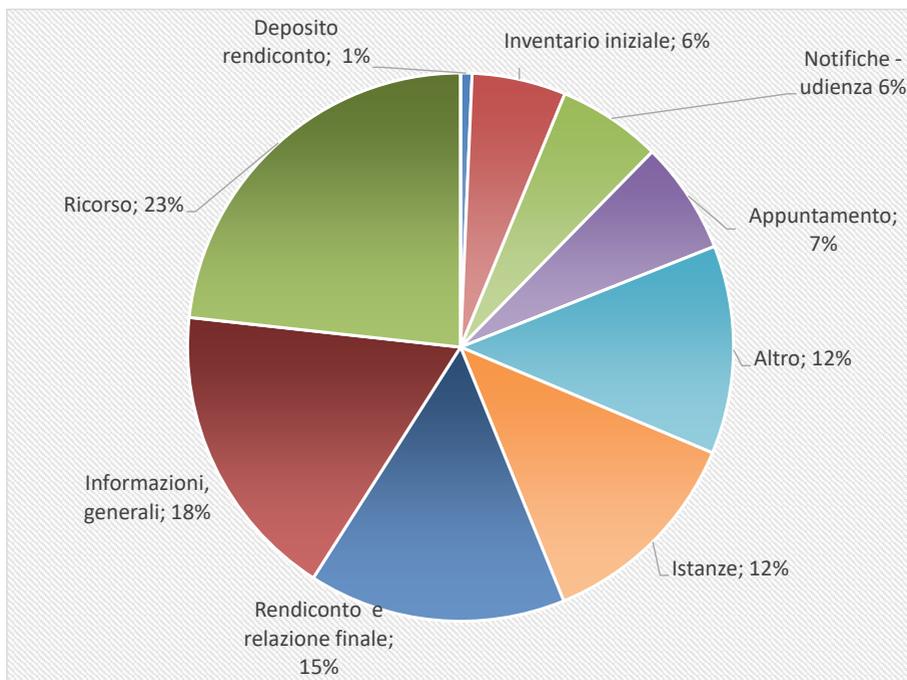


Grafico S. Momento in cui il quesito viene posto e tipologia di richiesta. Anno 2016

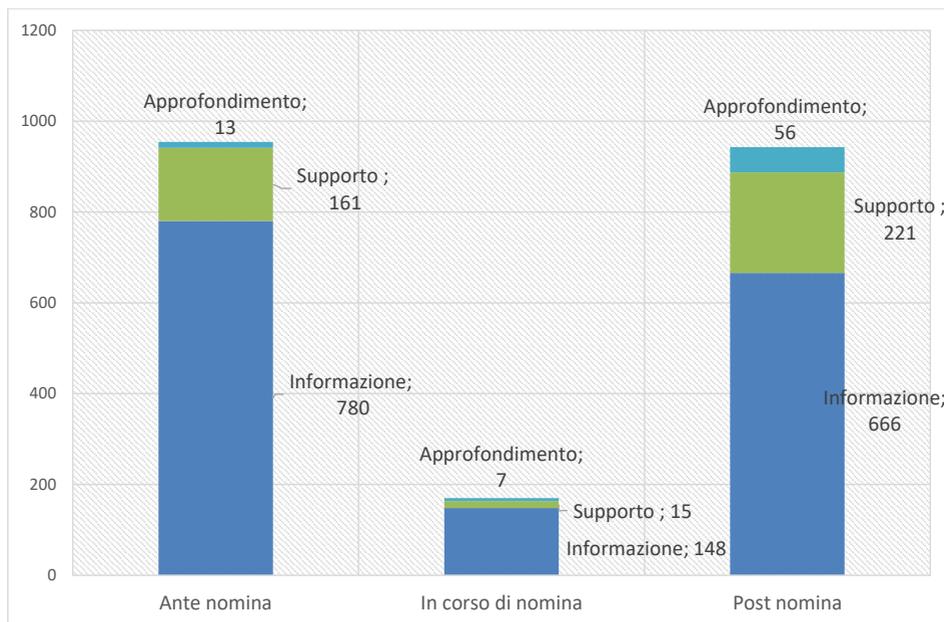


Grafico T. Rapporto tra la persona che attiva il servizio e la persona beneficiaria.
Anno 2016

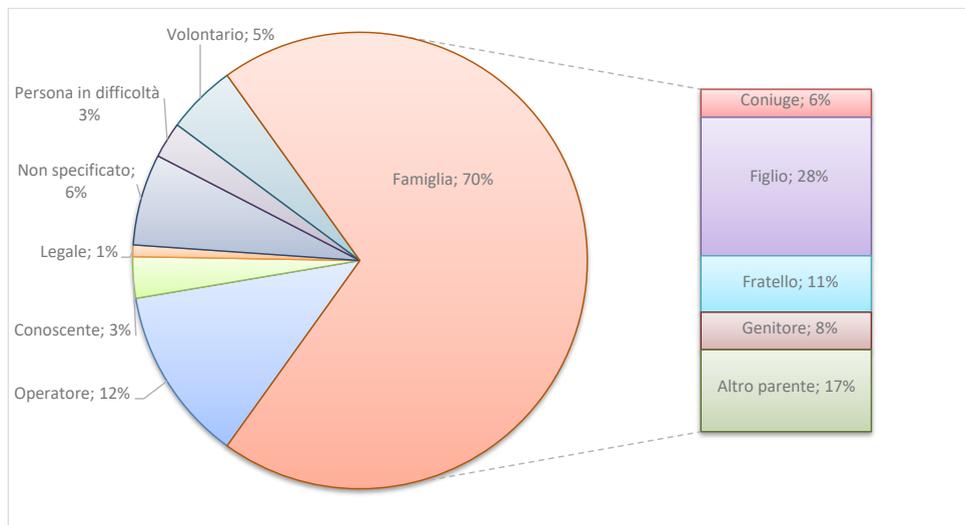
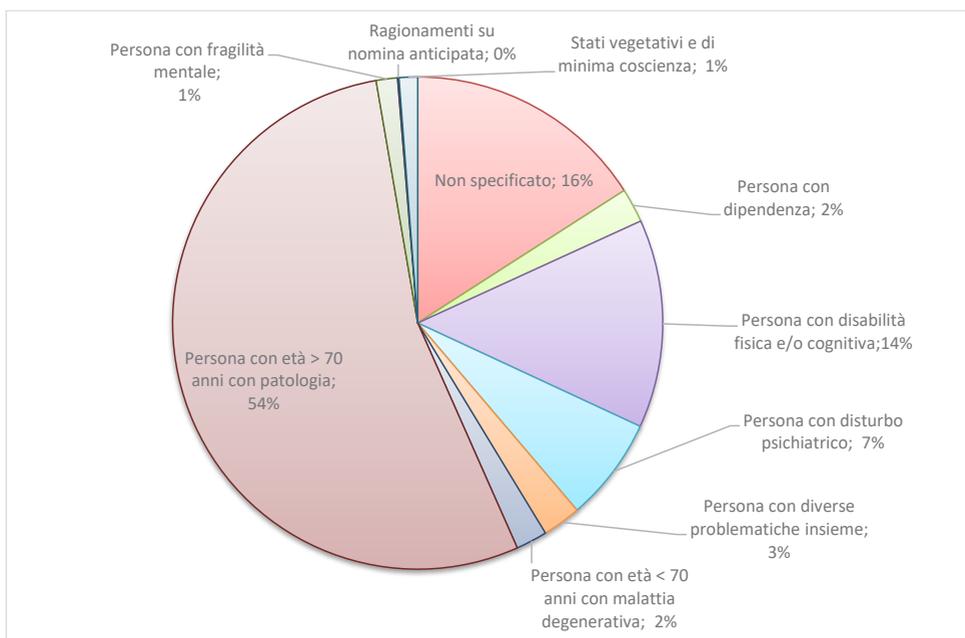


Grafico U. Tipologia di fragilità per cui è stato attivato il servizio. Anno 2016



ATTIVITÀ SPERIMENTALI

RILEVAZIONE DATI PRESSO TRIBUNALI DI TRENTO E ROVERETO

Nel corso del 2016 è proseguita con regolarità l'attività di raccolta dati sulle amministrazioni di sostegno aperte presso i Tribunali di Trento e Rovereto e realizzata attraverso la collaborazione con i Giudici Tutelari e le Cancellerie della Volontaria Giurisdizione di entrambi i Tribunali.

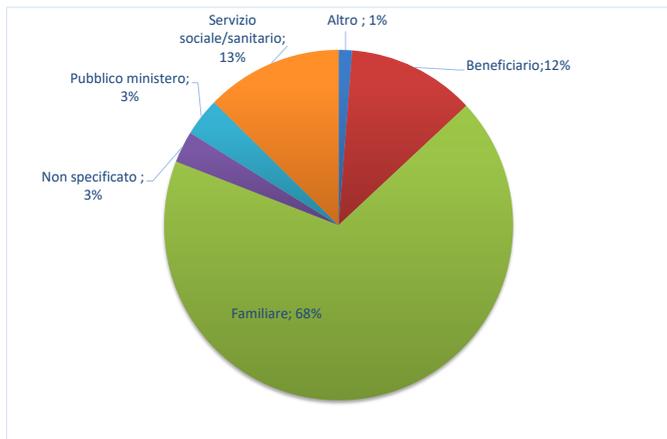
Durante l'estate è stato effettuato un approfondimento finalizzato all'individuazione di una modalità di analisi più efficiente in grado di estrapolare dati relativi a specifiche variabili (es. territori, tipologia di fragilità, tipologia di ricorrente o soggetto nominato). A partire dall'autunno è quindi stato possibile produrre in modo più efficiente informazioni filtrate sulle ads aperte in Trentino mettendole a disposizione dei soggetti interessati.

Il processo di raccolta e analisi dei dati prevede una prima fase di compilazione da parte dei Giudici Tutelari di una scheda anonima riportante le principali caratteristiche della nuova amministrazione di sostegno aperta. Tali schede vengono poi raccolte dalle Cancellerie e successivamente consegnate al personale dell'Associazione che provvede a sistematizzarle in un foglio elettronico.

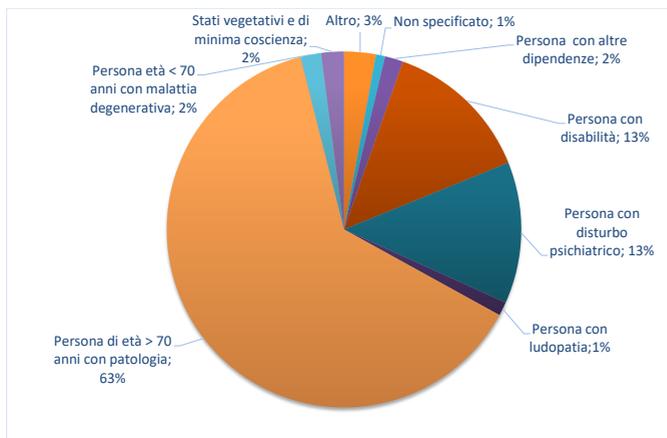
Tabella 16. Amministrazioni di Sostegno aperte c/o Tribunali di Trento e Rovereto.
Anno 2016

Tribunali	N. Amministrazioni di Sostegno
Tribunale di Trento	288
Tribunale di Rovereto	194
Totale	482

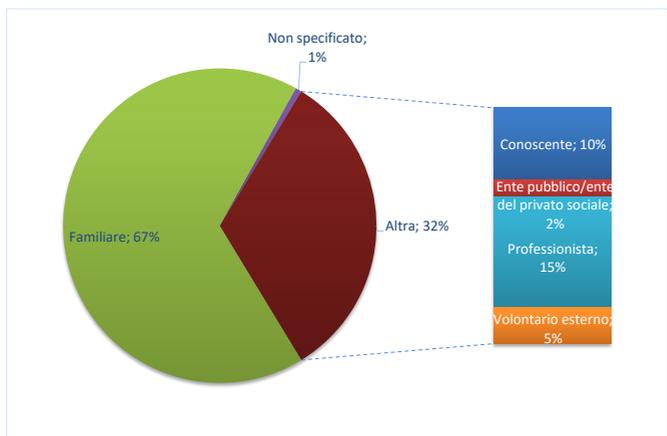
Grafico V. Rilevazione dati tribunali. Anno 2016



Chi presenta il ricorso?



Chi è il beneficiario dell'ads?



Chi viene nominato?

ADS ASSOCIATIVO: GESTIONE DIRETTA E SUPPORTO NELLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI ALCUNE AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO

L'Associazione ha gestito tre amministrazioni di sostegno per tutto il 2016. Si è inoltre occupata di seguire la chiusura di un'amministrazione di sostegno a seguito del decesso della persona beneficiaria.

L'Associazione ha svolto un ruolo di facilitatrice nell'individuare alcuni amministratori di sostegno a favore di persone per le quali non era stato individuato un nominativo in sede di ricorso.

L'Associazione è stata inoltre incaricata dal Tribunale di Trento ad assumere un ruolo di facilitatrice nella gestione di alcune amministrazioni di sostegno particolarmente complesse o per le quali risultava difficile trovare una persona disponibile a svolgere l'incarico.

COLLABORAZIONE RICERCA-AZIONE

“SENSIBILIZZAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEGLI AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO IN PROVINCIA DI TRENTO”

L'Associazione è stata coinvolta nella progettazione e realizzazione di un Progetto di ricerca biennale realizzato dalla Fondazione Demarchi volto ad indagare il fenomeno dell'amministrazione di sostegno in Trentino e ad individuare possibili azioni migliorative.

È stato condiviso di studiare il fenomeno nel territorio della Val di Non e della Valle di Sole attraverso la realizzazione di interviste individuali e l'organizzazione di focus group.

Nel secondo semestre del 2016 l'Associazione ha facilitato il contatto tra i ricercatori della Fondazione e gli amministratori di sostegno residenti in Val di Non e Valle di Sole prevedendo nel corso dell'incontro rivolto agli ads una parte finale dedicata alla presentazione della ricerca e alla raccolta di disponibilità per le interviste.

ADESIONE AL PROGETTO “IL LUOGO DEL DONO”

L'Associazione aderisce al Progetto “Il Luogo del Dono”

www.luogodeldono.it insieme ad altre 6 organizzazioni del privato sociale. Il progetto è dedicato al tema della raccolta fondi con particolare attenzione allo strumento del lascito testamentario.

Il progetto, il cui percorso è stato intrapreso nell'anno 2014, si propone di realizzare in futuro degli incontri informativi finalizzati alla divulgazione del concetto della donazione presentando gli strumenti esistenti a disposizione del cittadino.

IL LUOGO DEL DONO
Home Donare Chi siamo Domande&Risposte Contatti

Il luogo dove donare diventa un'opportunità

IL LUOGO DEL DONO Home

Chi siamo

Le realtà che aderiscono al Luogo del Dono, condividono idealità e impegno per una gestione efficiente e trasparente dei fondi ricevuti. Scopri di più su di noi e sui valori che ci accomunano.

Perchè Donare

Scopri come il tuo contributo può essere fondamentale in un determinato momento della vita di un'organizzazione impegnata nel sociale. Il tuo aiuto può fare la differenza.

Come Donare

Esistono tanti strumenti per effettuare una Donazione. Il Luogo del Dono ha pensato a più modalità per dare impatto alla scelta di donare alle realtà che operano nel sociale. Conosci qui gli strumenti proposti.

COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE CATTOLICA ASSICURAZIONI

L'Associazione ha avviato alla fine del 2016 una collaborazione con la **Fondazione Cattolica Assicurazioni** finalizzata ad integrare le entrate fin qui finanziate dalla Provincia Autonoma di Trento e che andrà a svilupparsi nel corso del 2017 con l'obiettivo di promuovere una cultura di cittadinanza attiva nell'ambito delle amministrazioni di sostegno volontarie.

PORTATORI DI INTERESSE COINVOLTI E OBIETTIVI DELLE TRE AREE

INFORMAZIONE - FORMAZIONE- SUPPORTO

Le tre aree di attività dell'Associazione vedono coinvolti diversi portatori di interesse.

Alla pagina seguente è riportato uno schema riassuntivo che riepiloga nel box di sinistra le attività di ogni area e nel box corrispondente di destra i portatori di interesse coinvolti per ciascuna di esse.

L'area dell'informazione vede coinvolte persone che sono interessate a conoscere la figura dell'ads.

Le attività di quest'area vengono realizzate con l'obiettivo di diffondere una cultura dell'amministrazione di sostegno e avvicinare la cittadinanza al tema della tutela delle persone fragili. Per i portatori di interesse coinvolti in quest'area si presta molta attenzione alla corretta trasmissione delle informazioni e si cura ogni comunicazione in modo che questa possa essere quanto più accessibile e adeguata al pubblico a cui si rivolge.



L'area della formazione vede coinvolti diversi soggetti che desiderano approfondire la figura dell'ads, i suoi compiti e il suo ruolo.

Le attività di quest'area vengono realizzate con l'obiettivo di formare e aggiornare i presenti con nozioni specifiche e mirate. Ai portatori di interesse coinvolti in quest'area vengono trasmesse competenze dettagliate volte a promuovere autonomia e capacità di scelta.



L'area del supporto si rivolge principalmente a persone che hanno bisogno di informazioni specifiche sulla figura dell'ads e sulla procedura di nomina.

Le attività di quest'area offrono un orientamento individuale e un primo supporto in riferimento alla tematica.

Si cura con attenzione la trasmissione delle informazioni in modo che queste siano il più possibile complete ed esaustive.





INFORMAZIONE

SERATE E INIZIATIVE INFORMATIVE

- Enti pubblici e privati che partecipano all'iniziativa
- Pubblico presente

NEWSLETTER

- Persone interessate a ricevere la newsletter
- Enti pubblici o privati che hanno interesse nel divulgare una propria iniziativa

SITO INTERNET

- Cittadini e professionisti che hanno bisogno di informazioni in tema ads

MATERIALE INFORMATIVO

- Cittadini che desiderano conoscere di più la figura
- Titolari di riviste e pubblicazioni

CORSI DI FORMAZIONE

- Persone iscritte ai corsi di formazione
- Enti che collaborano alla realizzazione dei corsi

INCONTRI E INTERVENTI FORMATIVI

- Partecipanti agli incontri
- Enti che collaborano alla realizzazione degli incontri
- Enti promotori dell'iniziativa

PUNTI INFORMATIVI

- Familiari di persone fragili
- AdS in carica che necessitano di supporto
- Operatori dei servizi

INCONTRI ADS

- AdS in carica
- Persone interessate a diventarlo



SUPPORTO

4. DIMENSIONE ECONOMICA

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2016	
ATTIVO	<i>Anno 2015</i>
Attivo circolante	
Crediti	
Crediti verso Provincia Autonoma di Trento	31500
Crediti verso erario	1077
Crediti diversi	0,71
Crediti da 770	359,68
Totale crediti	32937,39
Disponibilità liquide	19317,94
Totale attivo circolante	52255,33
Ratei e risconti	565,51
	TOTALE ATTIVO
	52820,84
	PASSIVO
Patrimonio netto	
Fondo di dotazione	312,2
Utili e perdite portati a nuovo	2,46
Utile di esercizio	0,65
Totale patrimonio netto	315,31
Trattamento di fine rapporto	17475,78
Debiti	34.819,75
Ratei e risconti	210
	TOTALE PASSIVO
	52.820,84

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2016**Valore della produzione**

Quote associative	1250
Erogazioni liberali	270
Contributi Provincia Autonoma di Trento	112500
Altri ricavi e proventi	73,93
Totale valore della produzione	114093,93

Costi della produzione

Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci	597,53
Costi per servizi	29944,13
Costi per godimento di beni di terzi	5996,41
Costi per il personale	75.567,26

Ammortamenti 699,99

Oneri diversi di gestione 174,89

Totale costi della produzione 112980,21

Differenza tra valore e costi della produzione 1113,72

Proventi e oneri finanziari 18,93

Risultato prima delle imposte 1132,65

Imposte 1132

Risultato di esercizio 0,65

5. STATUTO ASSOCIAZIONE

Art. 1 Natura

È costituita l'associazione di promozione sociale denominata "Comitato per l'Amministratore di sostegno in Trentino", di seguito detta Associazione, con sede in Trento presso la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale in Trento, via Dordi 8. L'Associazione ha durata illimitata e struttura democratica e svolge attività d'utilità sociale.

Art. 2 Origine e finalità

L'Associazione nasce dall'esperienza del gruppo di lavoro sorto spontaneamente al termine del primo corso di formazione per Amministratore di Sostegno tenutosi a Trento nella primavera 2007 su iniziativa della Cooperativa sociale La Rete e dell'Associazione Famiglie Insieme, con il contributo economico della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale: particolare rilievo è stato dato, nell'ambito della riflessione proposta dal gruppo di lavoro, all'importanza di favorire la creazione di un sistema permanente di promozione e formazione di volontari disponibili a ricoprire un servizio di cittadinanza attiva, a favore della famiglia e della società. Altrettanto rilevante è stata ritenuta l'esigenza di far conoscere sul territorio il ruolo svolto dall'Amministratore di Sostegno, data la recente istituzione della figura e l'assenza di altre iniziative promozionali o informative al riguardo. E' stato ritenuto inoltre necessario che le attività di promozione e formazione sul tema dell'Amministratore di Sostegno siano realizzate con il coinvolgimento del maggior numero di realtà organizzative pubbliche e private che a diverso titolo di occupano della cura delle persone - anziane, disabili o con problematiche legate alla salute mentale - prive in tutto o in parte della propria autonomia.

L'Associazione ha pertanto come propria finalità principale la realizzazione di una rete di interventi per la promozione e sensibilizzazione della figura dell'amministratore di sostegno e più in generale dei soggetti chiamati a prestare incarichi di tutela o curatela, nonché per la formazione di volontari disponibili a ricoprire tale servizio, nella prospettiva ulteriore di favorire la creazione di un sistema permanente capace di offrire servizi adeguati sull'intero territorio provinciale, con la partecipazione attiva anche dell'Ente Pubblico ..

In tale prospettiva l'Associazione, priva di fini di lucro, persegue finalità di solidarietà civile, culturale e sociale nel rispetto ed in applicazione dei principi di cui alla Legge 6/2004.

Art. 3 Attività istituzionali

Per la realizzazione delle finalità indicate nell'articolo che precede l'Associazione può:

- a) sviluppare azioni e percorsi in grado di aumentare le informazioni e la conoscenza della figura dell'Amministratore di Sostegno e dei soggetti chiamati a prestare incarichi di tutela o curatela, sensibilizzando la società ad un servizio di cittadinanza attiva;
- b) promuovere percorsi formativi finalizzati ad aumentare le competenze e l'aggiornamento dei volontari;
- c) sviluppare percorsi in grado di supportare i famigliari delle persone prive di autonomia nella fase dell'acquisizione della consapevolezza necessaria in merito alla figura dell'amministratore di sostegno, anche attraverso la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto;

d) supportare gli amministratori di sostegno prima e durante la loro esperienza di volontariato, sviluppando servizi in grado di rispondere a bisogni di supporto relazionale esperienziale e bisogni di tipo giuridico contabile.

Per meglio perseguire le sue finalità, l'Associazione, nello svolgimento delle sue attività, potrà instaurare ogni forma di collegamento e collaborazione con enti pubblici e/o privati, che non siano in contrasto con la natura dell'Associazione.

L'Associazione potrà inoltre svolgere attività editoriali a servizio dei propri scopi istituzionali nel rispetto delle leggi vigenti in materia, condurre in locazione e gestire strutture, aree e impianti per iniziative di formazione ed aggiornamento, nonché svolgere ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi, consentita alle associazioni di promozione sociale dalle disposizioni legislative vigenti.

Art. 4 Entrate dell'Associazione

Per il perseguimento delle finalità istituzionali l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

a) le quote associative annuali

b) le rendite del patrimonio;

c) gli utili, i proventi, i redditi, i rimborsi derivanti da prestazioni di servizi convenzionati ed ogni altro introito derivante dallo svolgimento delle attività istituzionali;

d) i contributi dello Stato, della Regione, della Provincia, di altri enti pubblici e privati, di persone fisiche;

e) le oblazioni, le donazioni;

f) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo

g) i proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

In nessun caso i proventi derivanti dallo svolgimento delle attività dell'Associazione possono essere divisi fra i soci, neanche in forma indiretta.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 5 Entità ed amministrazione del patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione potrà essere costituito dai beni mobili ed immobili che perverranno all'Associazione a qualsiasi titolo, nonché da donazioni, espressamente destinate all'incremento del patrimonio medesimo.

Il patrimonio deve essere amministrato osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenere una redditività adeguata.

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione risponde la stessa col suo patrimonio ed in via sussidiaria coloro che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione medesima.

Art. 6 Durata dell'esercizio finanziario ed approvazione dei bilanci

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

I bilanci sono approvati dall'Assemblea entro i termini previsti dal successivo articolo 10, 1° comma.

Art. 7 Organi

Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) il revisore dei conti.

Art. 8 Composizione dell'Assemblea

Compongono l'Assemblea con diritto di voto, il Presidente che la presiede, gli associati purché siano in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Art. 9 Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio annuale.

Spetta inoltre all'Assemblea:

- a) approvare il programma delle attività dell'Associazione;
- b) approvare gli eventuali Regolamenti proposti dal Consiglio direttivo;
- c) eleggere i membri del Consiglio direttivo ed il revisore dei conti.

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria:

- a) per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio;
- b) per modificare lo Statuto;
- c) quando se ne ravvisi la necessità o ne facciano richiesta motivata almeno un decimo dei componenti l'Assemblea.

In prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei componenti, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti. Salvo che non sia diversamente stabilito da disposizioni legislative o dal presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni di carattere straordinario occorrerà la presenza di tre quarti dei soci in prima convocazione e almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza di tre quarti dei presenti; per le deliberazioni di scioglimento e di devoluzione del patrimonio occorrerà la presenza di almeno tre quarti dei soci in prima convocazione e almeno un quarto degli stessi in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza di tre quarti dei presenti.

L'Assemblea si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

La convocazione deve avvenire con ogni forma di pubblicità ritenuta idonea dal Consiglio direttivo con almeno dieci giorni di anticipo rispetto alla data della riunione.

Non sono ammesse deleghe.

Art. 10 Composizione e nomina del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da n. 7 membri eletti dall'Assemblea tra i soci e rappresentativi dei vari enti ed organizzazioni impegnati a vario titolo, sul territorio provinciale, nelle tematiche relative all'amministratore di sostegno e alla tutela delle persone non autonome. In particolare, all'interno del Consiglio Direttivo dovrà essere garantita la presenza di enti e organizzazioni che si occupano di disabilità, anziani e di disagio legato alla salute mentale.

I membri del Consiglio direttivo durano in carica due anni e possono essere rieletti.

Nei casi di decesso, dimissioni, permanente impedimento, decadenza di un consigliere, questi sarà tempestivamente sostituito con il primo dei non eletti, che resterà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio direttivo.

Qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio direttivo si intenderà decaduto.

La funzione di Presidente e di Consigliere è svolta gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute, adeguatamente documentate ed autorizzate o ratificate dal Consiglio direttivo stesso.

Art. 11 Decadenza ed obblighi dei consiglieri

Non può essere nominato membro del Consiglio direttivo, e se nominato decade, chi si trova nelle condizioni previste dall'Art. 2382 del Codice Civile.

Decade dalla carica di consigliere chi, senza giustificato motivo, non intervenga per tre volte consecutive alle sedute del Consiglio direttivo. Ciascun consigliere, avuta notizia della causa di decadenza, può richiedere al Presidente la convocazione del Consiglio direttivo, a cui spetta pronunciare la decadenza.

Nel caso in cui una causa di decadenza colpisca il Presidente, la richiesta di cui al comma precedente è rivolta al Vice Presidente, che eserciterà i poteri spettanti al Presidente.

Art. 12 Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente ed il tesoriere. Al Consiglio direttivo spetta l'ordinaria e la straordinaria amministrazione; esso si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di almeno 1/3 dei consiglieri. Il Consiglio direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti sull'accettazione o sul diniego della domanda di adesione presentata da coloro che intendono aderire all'associazione.

Spetta al Consiglio direttivo determinare l'importo delle quote di adesione

Il Consiglio direttivo predispone il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo che devono essere approvati dall'Assemblea, nonché il Programma delle attività dell'Associazione che, previa approvazione dell'Assemblea, provvederà ad attuare.

In particolare, spetta al Consiglio direttivo:

1. curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
2. curare e vigilare l'andamento della vita e delle attività dell'Associazione;
3. adottare un regolamento che promuova il funzionamento operativo decentrato.

Art. 13 Convocazione e validità delle sedute

Il Consiglio direttivo si riunisce su convocazione scritta del Presidente, contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza.

La convocazione deve avvenire, a mezzo avviso di convocazione consegnato a mano o a mezzo di e-mail o sms, almeno quarantotto ore prima della seduta.

Le sedute del Consiglio direttivo sono valide se è presente la maggioranza dei consiglieri. Non sono ammesse deleghe.

Il presidente dirige i lavori del Consiglio direttivo dei quali sono redatti verbali raccolti in apposito registro.

Salvo che non sia diversamente previsto da vigenti disposizioni di legge o dal presente Statuto, le deliberazioni del Consiglio direttivo sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 14 Compiti del Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione; cura l'osservanza del presente Statuto, promuovendone la riforma, qualora si renda necessaria.

Il Presidente convoca e presiede le sedute del Consiglio direttivo e dell'Assemblea, curando l'esecuzione delle relative deliberazioni ed adottando, nei casi d'urgenza, ogni provvedimento opportuno, che sottoporrà alla ratifica da parte del Consiglio direttivo alla prima riunione.

Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, ne fa le veci, fino all'elezione del nuovo Presidente, il Vice Presidente.

Art. 15 Il revisore dei conti

Il revisore dei conti è eletto dall'Assemblea e dura in carica due anni: esercita il controllo sulla legittimità delle entrate e delle uscite e sulla correttezza dei documenti contabili di tutti gli organi dell'Associazione.

Il revisore dei conti ha diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

La carica di revisore dei conti è incompatibile con ogni altra carica all'interno dell'Associazione.

Art. 16 I Soci

Tutte le persone fisiche, persone giuridiche pubbliche o private, altri enti o organizzazioni che condividono le finalità dell'Associazione possono acquisire la qualità di socio, presentando domanda al Consiglio Direttivo e versando la quota fissata dal direttivo. L'eventuale rigetto della domanda dovrà essere motivato e contro di esso sarà possibile presentare appello all'assemblea dei soci.

A tutti i soci sono riconosciuti identici diritti ed essi devono ottemperare ai medesimi obblighi. In particolare, i soci hanno diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti, per l'approvazione del bilancio o rendiconto economico e finanziario e delle attività, per l'elezione degli organi direttivi dell'Associazione.

I soci devono prestare la propria attività in forma volontaria, libera e gratuita per il perseguimento dei fini istituzionali.

Art. 17 Copertura assicurativa

L'associazione, i soci ed i componenti del Consiglio Direttivo, durante lo svolgimento delle attività, godono della garanzia assicurativa per la responsabilità civile appositamente stipulata.

Art. 18 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, proposto dal Consiglio direttivo, sono deliberati dall'Assemblea, con le modalità previste dall'articolo 9 del presente statuto. L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina il liquidatore.

Salvo che le disposizioni legislative non dispongano diversamente, i beni dell'Associazione devono essere devoluti ad associazioni o enti aventi finalità di utilità sociale.

In ogni caso, i beni dell'Associazione non possono essere devoluti ai Soci, agli amministratori e dipendenti dello stesso.

Art. 19 Rinvio a disposizioni vigenti

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, si applicano, in quanto possibile, le disposizioni legislative vigenti.

6. APPENDICE TECNICA

INDICATORE	DEFINIZIONE	FONTE DEI DATI
RISORSE UMANE		
Ore	Numero di ore dedicate all'attività inclusive di eventuali trasferte	Monitoraggio effettuato dal personale dipendente
Presenze	Numero di persone che partecipano ad una specifica attività	Monitoraggio effettuato dal personale dipendente
SITO INTERNET		
Numero visite	Numero di accessi al sito	Dati messi a disposizione dal fornitore del dominio
Numero visitatori unici	Numero di accessi al sito da parte di singoli individui	Dati messi a disposizione dal fornitore del dominio
FORMAZIONE		
Numero di iscritti	Numero di persone che si sono iscritte al corso	Schede di iscrizione raccolte
Media dei partecipanti	Numero dei partecipanti ad ogni serata/numero di serate	Foglio firme di ogni serata
Numero di persone che hanno partecipato ad almeno il 75% degli incontri		Foglio firme di ogni serata
Nuovi contatti email per invio delle newsletter	Numero di persone che hanno espresso l'interesse a ricevere la newsletter periodica	Schede di iscrizioni

SERATE E INCONTRI INFORMATIVI		
Numero partecipanti	Numero di persone presenti ai singoli incontri, comprensivi di referenti organizzativi	Monitoraggio da parte del personale, collaboratori, e volontari presenti agli incontri
PUNTI INFORMATIVI		
Contatti in entrata	Ogni occasione nella quale il Punto Informativo viene attivato da un interlocutore esterno (telefonicamente, via e mail o presso gli sportelli) con la richiesta di informazioni in merito all'istituto dell'ads	File raccolta dati aggiornato dal personale dipendente
Contatti in uscita	Ogni occasione, all'interno dei servizi dei Punti Informativi, in cui l'operatore di progetto contatta una persona (telefonicamente o via e mail) per rispondere ad un quesito posto dalla stessa	File raccolta dati aggiornato dal personale dipendente
Contatti totali	Sommatoria dei contatti in entrata e in uscita	File raccolta dati aggiornato dal personale dipendente
Situazioni	Caso di bisogno per cui una o più persone hanno attivato il servizio dei Punti Informativi	File raccolta dati aggiornato dal personale dipendente

